



Civitavecchia: oltre alla droga anche 32t di rifiuti, migliaia di litri di olii naturali per frodi e capi d'abbigliamento contraffatti

Dogane, in un anno sequestrate quattro tonnellate di hashish

Risultati significativi raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia. I dati mostrano un calo dei traffici di alcune merci solide, registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi) dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti.



servizio a pagina 15

Rapinati anziani in zona Est

Tre colpi nel giro di due ore

La Polizia sulle tracce di due romani che agiscono mascherati e armati

Sono due gli uomini ricercati dalla Polizia di Stato e che nel giro di due ore sarebbero entrati in tre case differenti della periferia est di Roma. Originari della Capitale, erano incappucciati e armati di cacciavite. Perché il condizionale? Non tanto per le aggressioni, quanto più sulla correlazione dei fatti. Il modus operandi, di fatto, è sempre uguale, e chi indaga pensa che i due rapinatori possano aver agito più di una volta. Nel quartiere, dunque, sale la paura. Il primo allarme è scattato quando è stato chiamato il numero unico per le emergenze in zona Prato

Fiorito, di preciso in via Grottaglie. I ladri mascherati, in questa come nelle altre circostanze, hanno oltrepassato e quindi violato la cancellata di una palazzina, di quelle facili da scavalcare, per poi entrare in un appartamento forzando una finestra. Una volta dentro hanno sorpreso una coppia di anziani di 76 anni, marito e moglie, in casa e li hanno aggrediti. L'uomo è stato in grado di divincolarsi, uscendo sul pianerottolo e gridando aiuto. E' stata la reazione che ha spaventato i due malviventi, costringendoli a scappare. Un'ora dopo una seconda

segnalazione, questa volta intorno alle 20:10, a circa sette chilometri da Prato Fiorito, in via Fabrizio Chiari. La dinamica è simile. Due uomini incappucciati scavalcano il cancello di una palazzina e sorprendono alle spalle il proprietario di casa, un uomo di 68 anni. Nel terzo caso, prima lo minacciano con un cacciavite chiedendogli di aprire la cassaforte, ma lui reagisce, e i ladri lo spintonano. Lo buttano in terra, allora, e scappano rubandogli "solo" qualche bracciale e un anello. Passa meno di un'ora e arriva una terza segnalazione, questa volta in via Fratelli

Mazzocchi, a Grotte Celoni. Dalla stazione della metropolitana, due uomini incappucciati hanno seguito una persona di 65 anni fino alla sua abitazione. Non appena la "preda" - un cittadino di origine peruviana - ha aperto il cancello, uno di loro l'ha aggredito alle spalle, strangolandolo collo, mentre l'altro gli ha preso la borsa e gli ha strappato le tasche. Quindi la fuga dopo aver preso lo smartphone, il borsello e il portafoglio con le carte di credito. La polizia indaga, ma le vittime sono già state tutte ascoltate, mentre il quartiere chiede risposte.

Le indagini continuano, e così c'è una prima svolta in merito alle indagini per la morte di Valentina, la neonata deceduta all'ospedale Santo Spirito lo scorso 15 febbraio poco dopo essere nata. La procura di Roma ha indagato tre medici dell'ospedale Santo Spirito e un'ostetrica che si sono occupati della mamma, Vlada Savciuc, di 29 anni, con l'accusa di omicidio colposo. E venerdì ci sarà anche il conferimento dell'incarico per l'autopsia che verrà svolta il giorno dopo. Sono le 18 ore trascorse dalla madre di Valentina in ospedale quelle su cui punta chi indaga, e soprattutto il faro degli investigatori è fissato tra l'una e le quattro di notte. A dare supporto alla tesi di Vlada Savciuc, difesa dagli avvocati Stefania Rondini e Andrea Calderoni, ci sarebbe anche una testimone. È una partoriente che ha alloggiato nella stessa stanza dove è stata ricoverata Savciuc. Sarebbe stata lei ad aver

Quattro indagati per la morte di Valentina, la neonata deceduta subito dopo il parto

Gli avvocati della madre: "È stata una notte di abbandono e disinteresse del reparto"
E la difesa si prepara: "Vi è stato un corretto e costante accesso del personale sanitario"



allertato il personale medico, tra le 5:30 e le 6, quando poi Savciuc è stata portata in sala parto, ma ormai per la neonata era già troppo tardi. "Vedendo come sono andate le cose a Vlada, la testimone si è detta fortunata che il suo parto è avvenuto la mattina dopo che era trascorsa quella notte incredibile di abbandono e disinteresse del reparto", hanno sottolineato i due avvocati che seguono Savciuc. "Come legali ci stiamo adoperando affinché si faccia luce sulla vicenda e abbiamo già costruito e messo su il nostro

team di esperti". "Sono stata lasciata sola. Oltre ad Alessandro, il mio fidanzato, l'unica persona che mi è stata vicina è stata la mia compagna di stanza", ha aggiunto la donna. Dopo i risultati dell'esame autopsico sul corpo di Valentina se ne saprà di più, nel frattempo gli avvocati Cesare ed Eleonora Piraino, legali di uno dei medici indagati, preparano la loro difesa: "Con profondo dolore per la morte di Valentina, manifestiamo sincera solidarietà ai genitori, ma è giusto ancorarci alla verità. Tutti si

assumeranno la responsabilità delle loro condotte e tutti rispetteremo la verità con le conseguenze relative. Dunque, non è giusto anticipare giudizi aprioristici e superficiali alle più varie finalità". "Certo è che gli atti provano che vi è stato un corretto e costante accesso del personale sanitario presso la stanza della mamma di Valentina e presso le due pazienti la ricoverate e che tutto appariva normale. In particolare, la mamma di Valentina non aveva perditte, tanto meno che avessero un minimo di significatività e non aveva iniziato il travaglio; alla prima avvisaglia, il personale sanitario, immediatamente, ha disposto il suo invio in sala parto, nonostante la dilatazione fosse solo di un centimetro. Siamo fiduciosi che gli accertamenti disposti dalla procura dimostreranno la correttezza delle condotte del personale sanitario e dell'ospedale e che, purtroppo, solo una drammatica fatalità è la causa del terribile evento nefasto".

Povertà educativa, a Roma i Comuni per le scuole aperte

Roma, Milano, Bergamo, Bologna a confronto
Sull'apertura oltre l'orario ordinario curricolare



"Oggi a Roma accade qualcosa di importante: per la prima volta Comuni, scuole, comunità educanti si incontrano per affrontare una delle questioni più importanti del nostro tempo, la povertà educativa, e per promuovere uno strumento potentissimo per contrastarla, vale a dire le scuole aperte oltre l'orario curricolare. A partire dalle nostre specifiche esperienze territoriali abbiamo avvertito l'esigenza di portare su scala nazionale un dibattito attualissimo e di dare spinta e forza alle scuole come poli di comunità sul territorio grazie alla partecipazione dei genitori, degli studenti, delle associazioni e al supporto organizzativo ed economico delle amministrazioni comunali.

Le scuole aperte oltre l'orario ordinario si sono dimostrate straordinari luoghi di incontro, capaci di ritessere i fili sociali e costruire comunità e di promuovere uguaglianza. Partiamo da qui, quindi, per valorizzarne la forza e parlare al paese e al governo nazionale. Questo infatti vuole essere il primo step di un cammino da fare insieme per moltiplicare le migliori pratiche, diffonderle su tutto il territorio nazionale con un meccanismo di scambio di esperienza e supporto reciproco tra comuni, ma anche per porre al Governo nazionale l'esigenza di supportare queste esperienze". A dichiararlo è Claudia Pratelli Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

11 case di riposo prive di misure antincendio. Irregolari il 32% delle strutture, 43 i deferiti Carabinieri Nas a tutela degli anziani

Controlli finalizzati ad assicurare la corretta erogazione dei servizi di cura ed assistenza

Nel corso degli ultimi due mesi, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ha realizzato, d'intesa con il Ministero della Salute, una campagna di controlli a livello nazionale presso strutture sanitarie di riabilitazione e socio assistenziali, che ha portato all'ispezione di oltre 600 centri destinati ad ospitare persone anziane e con disabilità, rilevando irregolarità presso 191 di esse, pari al 32%. I controlli da parte dei Carabinieri NAS, intensificati ancor di più in concomitanza del periodo delle Festività natalizie, sono stati finalizzati ad assicurare la corretta erogazione dei servizi di cura ed assistenza, nonché il rispetto di tutte le misure destinate alla tutela ed incolumità delle persone ospitate. Tra questi aspetti, è stata oggetto di verifica l'applicazione delle misure di prevenzione agli incendi, in considerazione di recenti fatti di cronaca relativi a roghi che hanno colpito strutture sanitarie. Nello specifico, i Carabinieri NAS hanno rilevato 11 strutture irregolari per la mancata richiesta/rinnovo dei



Credit: Imagoeconomica

certificati per la prevenzione degli incendi, l'omessa revisione degli estintori e carenze nella funzionalità degli impianti destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, che hanno determinato, nelle situazioni più gravi, la chiusura della struttura e il trasferimento degli ospiti. Tra le restanti irregolarità, circa il 60% hanno riguardato inadeguatezze strutturali, gestionali ed autorizzative, quali l'abusivo ampliamento della capacità ricettiva con presenza di un numero superiore di anziani rispetto al limite consentito e la conseguente inadeguatezza

degli spazi disponibili aventi capacità inferiore rispetto a quella prevista. Complessivamente sono stati deferiti all'Autorità giudiziaria 43 persone ritenute responsabili di esercizio abusivo della professione medica / infermieristica, detenzione di farmaci scaduti e violazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sanzionati ulteriori 153 gestori e responsabili delle strutture, per un ammontare di oltre 67.000 euro. Sono stati inoltre eseguiti provvedimenti di sospensione dell'attività e di chiusura nei confronti di 12 strutture risultate abusive o

gravemente deficitarie in materia sanitaria ed edilizia, giudicate incompatibili con la permanenza degli alloggiati, per un impatto economico stimato di oltre 9 milioni di euro. I Carabinieri NAS continueranno a monitorare il mantenimento di adeguati livelli di assistenza offerti da Residenze Sanitarie Assistite, case di riposo, comunità alloggio e strutture similari, al fine di tutelare la salute e la dignità di una delle fasce considerate più sensibili della società, nonché proteggere l'incolumità verificandone l'aderenza alle norme di sicurezza.

Arma dei Carabinieri Concorso per ufficiali del ruolo tecnico



Sono iniziate le procedure per la selezione e l'arruolamento di 17 Ufficiali del Ruolo Tecnico dell'Arma dei Carabinieri, suddivisi in: - 4 (quattro) posti per la specialità in medicina; - 1 (uno) posto per la specialità veterinaria; - 2 (due) posti per la specialità psicologia; - 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche - fisica; - 3 (tre) posti per la specialità telematica; - 2 (due) posti per la specialità genio; - 1 (uno) posto per la specialità amministrazione e commissariato; e 3 posti, riservati a Carabinieri già in servizio: - 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche - fisica; - 1 (uno) posto per la specialità telematica; - 1 (uno) posto per la specialità amministrazione e commissariato. Gli aspiranti potranno presentare la domanda online attraverso il sito www.carabinieri.it nell'area concorsi, seguendo l'apposito iter. Decidere di arruolarsi nell'Arma e di indossare l'uniforme significa aderire ad un complesso di valori quali

onore, lealtà e spirito di sacrificio, con la consapevolezza di entrare a far parte di una grande organizzazione fondata sulla tradizionale vicinanza al cittadino, a tutela della legalità ed in difesa dei più deboli. La particolarità del ruolo tecnico è quella di mettere a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze e la propria professionalità al servizio dell'Istituzione. Al concorso possono partecipare, per una sola specialità, i cittadini italiani in possesso di laurea magistrale dell'indirizzo di interesse che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, non abbiano superato il 32° anno di età. I vincitori del concorso saranno nominati Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri e frequenteranno un corso della durata di un anno presso la Scuola Ufficiali Carabinieri, incentrato principalmente sullo studio di materie tecnico-professionali. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata entro il 27 marzo 2024.

Spaccio di droga, sospesa la licenza di un bar

Nei giorni scorsi il titolare era stato indiziato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

Gli uomini della Polizia di Stato dell'VIII° Distretto Tor Carbone, a seguito di un'attività di contrasto allo spaccio e alla detenzione di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto il titolare di un bar, a Mentana, poiché gravemente indiziato di detenzione e spaccio. Il proprietario, che al momento del controllo da parte degli agenti si trovava dietro al bancone, ha subito consegnato diversi involucri di cocaina, oltre ad un importo di mille Euro in contanti. Contemporaneamente la perquisizione dell'esercizio commerciale da parte degli

operatori di Polizia ha permesso di rinvenire, all'interno di un ripostiglio limitrofo al bancone del bar, altre quantità di hashish e marijuana. All'esito dell'istruttoria redatta dalla Divisione di Polizia Amministrativa il Questore di Roma, applicando l'articolo 100 del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, ha disposto la sospensione dell'attività per 10 giorni. Il provvedimento è stato notificato dagli agenti della Polizia di Stato del VIII Distretto Tor Carbone che, come previsto dalla normativa, hanno affisso sulle porte dell'esercizio commerciale il



cartello "Chiuso con provvedimento del Questore".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Si fingono poliziotti e rapinano un 29enne facendosi consegnare auto, portafogli e smartphone

Rapina, due arresti a Casal Palocco

I Carabinieri della Stazione Roma Casal Palocco hanno arrestato due romani, di 33 e 38 anni, gravemente indiziati del reato di rapina in concorso. La scorsa sera, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti con tempestività in via Cesare Pascucci dove un 29enne, originario di Napoli, alla guida della sua autovettura era stato seguito per un breve tratto di strada da un'auto che lo ha poi superato e bloccato. Dal veicolo sono scesi i due indagati che, fingendosi appartenenti alle forze di

Polizia, hanno costretto la vittima a consegnare portafogli e telefono cellulare oltre al veicolo. I Carabinieri hanno immediatamente rintracciato l'autovettura rubata in un'area di parcheggio e, dopo aver attivato un mirato servizio di osservazione, sono riusciti ad individuare i complici che nel frattempo sono ritornati sul posto per spostare il veicolo. I due sono stati arrestati e portati nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ha convalidato l'arresto e disposto per loro la misura cautelare della custo-

dia in carcere. Si precisa che il procedimento versa ancora nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva. I Carabinieri hanno anche identificato e denunciato un terzo complice, 50enne romano, trovato in possesso delle chiavi del veicolo rapinato al 29enne. I tre uomini sono stati arrestati. In sede di udienza di convalida il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri ha convalidato l'operato dei poliziotti.



Due fratelli minorenni trovati con oltre un chilo di sostanze tra cocaina, hashish e marijuana e denaro contante per 10.500 euro

Minorenni e già spacciatori di pregio In casa una Santabarbara di droga

La sera scorsa, i Carabinieri della Stazione di Roma Montesapaccato hanno arrestato in flagranza, due fratelli di 15 e 17 anni, poiché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella circostanza, al termine di un'attività info-investigativa mirato al contrasto dello spaccio di stupefacenti, i

Carabinieri sono riusciti a risalire all'abitazione dei due minorenni e hanno fatto scattare la perquisizione che, ha permesso di rinvenire e sequestrare nella disponibilità dei due indagati, 670 g di cocaina, 590 g di hashish e 80 g circa di marijuana, nonché la somma contante di circa 10.500 euro, ritenuto il provento della pregressa attività illecita. Per que-

sto motivo, i due minorenni sono stati arrestati dai Carabinieri.

La Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma ha chiesto ed ottenuto dal G.I.P. per entrambi i fratelli minorenni la convalida dell'arresto e l'applicazione, rispettivamente, della misura cautelare della custodia in I.P.M. e del collocamento in comunità.



in Breve

Tivoli: violava i domiciliari, trasferito in carcere un 50enne

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Tivoli - Guidonia hanno tratto in arresto, in esecuzione di un ordine di esecuzione per la carcerazione, un 50enne italiano residente a Tivoli. L'uomo, già sorvegliato speciale, annovera numerosi precedenti per rapina, furto, estorsione, evasione, stupefacenti e danneggiamento. All'atto dell'arresto l'uomo si trovava in stato di detenzione agli arresti domiciliari, con applicazione del dispositivo di controllo del braccialetto elettronico, a seguito di condanna - divenuta definitiva con giudizio della Suprema Corte di Cassazione alla pena di anni 4 di reclusione con interdizione dai pubblici uffici per i reati di tentata estorsione e rapina, commessi a Guidonia Montecelio nel mese di agosto del 2021. Nel corso dei ripetuti controlli domiciliari presso l'abitazione del 50enne effettuati nelle ultime settimane dai poliziotti del commissariato tiburtino, anche a seguito delle numerose richieste di aiuto giunte al 112 N.U.E., da parte di terze persone, sono state accertate le ripetute violazioni poste in essere dall'uomo, giudicate dal magistrato di Sorveglianza come incompatibili con l'attuale regime degli arresti domiciliari. terminate le attività di rito l'uomo è stato tradotto presso il carcere romano di Rebibbia.

Caso Vannacci, il legale del Generale: "Disposta la sospensione del disciplinare per undici mesi"

Sospensione disciplinare dall'impiego per 11 mesi, 'con conseguente uguale detrazione di anzianità e dimezzamento dello stipendio'. È la sanzione applicata dal Ministro della difesa Guido Crosetto al generale Roberto Vannacci, in esito al procedimento disciplinare di stato avviato lo scorso 30 ottobre dal ministero della Difesa dopo la pubblicazione del libro "Il mondo al contrario". Lo rende noto all'Adnkronos l'avvocato dell'ufficiale, Giorgio Carta, che spiega: "La sanzione stigmatizza le circostanze della pubblicazione del libro 'Il mondo al contrario' che avrebbe asseritamente denotato 'carenza del senso di responsabilità' e determinato una 'lesione al principio di neutralità/terzietà della Forza Armata', 'compromettendo il prestigio e la reputazione dell'Amministrazione di appartenenza e ingenerando possibili effetti emulativi dirompenti e divisivi nell'ambito della compagine militare". Contro il provvedimento, il legale ha annunciato "immediato ricorso al Tar Lazio", con richiesta di sospensiva, rivelandone il contrasto con il diritto alla libera manifestazione del pensiero garantito a tutti i cittadini, compresi i militari.

Verso il Giubileo: 350 defibrillatori per una "Roma città cardio protetta"

Si è riunito IERI mattina nella sede della Regione Lazio di via Cristoforo Colombo, a seguito di richiesta del presidente della commissione speciale Giubileo 2025 in Consiglio regionale Giorgio Simeoni, il tavolo tecnico, presieduto dal direttore generale della Regione Lazio Alessandro Ridolfi, per assicurare l'installazione nella città di Roma di 350 defibrillatori automatici esterni (dae) e la formazione mirata di operatori autorizzati a utilizzarli in caso di arresto cardiocircolatorio, così da favorire, anche in vista del Giubileo 2025, attraverso la defibrillazione precoce, uno strumento dell'emergenza sanitaria efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza e contrastare danni cerebrali irreversibili.

Questa iniziativa prende le mosse da una disposizione normativa statale che autorizza la spesa di un milione di euro per il 2024 per l'acquisto di defibrillatori da posizionare su Roma, conseguente a un emendamento presentato dal senatore Lotito a seguito dell'esame del progetto "Roma città cardio protetta", promosso dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma e provincia. L'obiettivo è quello di garantire un servizio salvavita in prossimità dei luoghi maggiormente frequentati, proiettando la città eterna tra le capitali con un sistema di cardio protezione nella fase di allarme e di risposta extraospedaliera tra i più efficienti al mondo. Dal canto suo, la Regione Lazio, in qualità di soggetto coordinatore



dell'ARES 118 e delle sue aziende sanitarie, grazie alla sensibilità del presidente Francesco Rocca e, consequenzialmente, del direttore generale Alessandro Ridolfi, che ha organizzato l'incontro, teso a valutare aspetti procedurali e, in particolare, il tema della formazione degli operatori preposti all'utilizzo dei DAE. Il tavolo ha visto la partecipazione del presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma e provincia, Antonio Magi, del direttore sanitario della società

sportiva Lazio, Ivo Pulcini, del direttore generale dell'azienda regionale emergenza sanitaria 118, Maria Paola Corradi e del presidente Giorgio Simeoni, che ha sottolineato la centralità e l'importanza dell'iniziativa promossa dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma e provincia, che sarà sicuramente utile per il Giubileo 2025, ma che sarà destinata a esserlo anche in seguito restando un patrimonio della Città e dei suoi cittadini.

Onorato, Mondiali Atletica 2027: "Il no della Meloni è come quello della Raggi alle Olimpiadi"

"Meloni come la Raggi. Il no ai Mondiali di Atletica da parte della presidente Meloni e del ministro Abodi ha un precedente nella Capitale paragonabile solo al no alle Olimpiadi dell'ex sindaca Virginia Raggi. L'ennesima occasione persa per lo sport e per la Capitale.

Non sostenere la candidatura presentata da Fidal, Coni e da Roma Capitale con il sostegno del sindaco Gualtieri è stata una decisione irragionevole da parte del Governo. Ancora più grave perché viene da una presidente del Consiglio e da un ministro dello Sport che sono romani e ben sanno quanto la nostra città sareb-



be stata pronta ad organizzare al meglio questo grande evento sportivo internazionale. Senza contare le ricadute positive che avrebbe generato sulla riqualificazione degli impianti sportivi, sul turismo e sull'indotto. La cosa singolare è che il governo Meloni sostiene economicamente le Olimpiadi invernali a Milano, l'Universiadi a Napoli, i Giochi del Mediterraneo a Taranto e le Atp Finals a Torino. In sintesi ha girato le spalle solo alla Roma, la Capitale d'Italia". Lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, turismo, moda e sport.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Agrivoltaico, Tiso (Confeuro) “Ok incentivazione ma che non si sacrifichi la terra”

“Apprendiamo che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha recentemente pubblicato il decreto per promuovere la realizzazione di impianti agrivoltaici innovativi. Obiettivo dell’intervento, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è installare almeno 1,04 GW di impianti agrivoltaici entro il 30 giugno 2026. Confeuro giudica questo provvedimento certamente un passo importante per il settore agricolo se collocato in direzione del risparmio energetico e dell’incremento della redditività dei piccoli e medi coltivatori, ma, al contempo, intende ribadire con forza come l’agrivoltaico, se incanalato in una deriva pericolosa, debba rimanere una attività assolutamente complementare e non sostitutiva dell’agricoltura tout court. Non possiamo infatti permetterci di sacrificare la terra fertile, né compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale in nome del dio denaro e della cessione dei terreni agricoli alle grandi multinazionali del comparto, col serio rischio che poi ne facciano un utilizzo diverso rispetto alla vocazione originale. Insomma, le istituzioni, italiane ed europee soprattutto, devono operare in maniera concreta e consapevole al fine di delineare precisi confini di sviluppo dell’agrivoltaico e, di conseguenza, promuovere e tutelare la produzione agricola: meno prodotti della terra nostrana, d’altronde, potrebbero significare una maggiore e preoccupante importazione dei cibi extra Ue. Una ipotesi da scardinare sul nascere, anche attraverso la revisione delle Pac e lo stanziamento di maggiori risorse pubbliche da destinati a piccoli e medi coltivatori”. Così, in una nota stampa, Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo.

Celli: “Complimenti alla Todde, la sua vittoria è una strada giusta per le prossime sfide”

“Complimenti ad Alessandra Todde, prima presidente donna della Regione Sardegna. La sua elezione è un messaggio importante in vista dei prossimi impegni elettorali, in particolare modo per le europee di giugno. Una vittoria frutto di un centrosinistra che ha saputo fare sintesi con una proposta convincente e che è stata apprezzata dagli elettori. Ma soprattutto è una prima e significativa risposta che indica la strada dell’impegno costante e di una rinnovata fiducia per contrastare il governo di centro-destra e prepararci alle prossime sfide. Si può fare. Avanti così”. Così in una nota la presidente dell’Assemblea capitolina Svetlana Celli.



Dal ristorante, portiamo a casa il cibo non consumato “Tenga il resto”, progetto contro lo spreco alimentare nei ristoranti

Iniziativa promossa dall’Assessorato all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma e resa possibile grazie al supporto di CIAL - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio

Contrastare lo spreco alimentare promuovendo le buone pratiche di recuperare il cibo non consumato attraverso il coinvolgimento della rete dei ristoranti di Roma. È l’obiettivo di “Tenga il resto”, il progetto promosso dall’Assessorato all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale con il supporto del Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio (CIAL) e l’adesione della Federazione Pubblici Esercizi di Roma e Provincia (Fipe Confcommercio) della Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici di Roma e Lazio (Fiepet-Confesercenti) e di Slow Food con l’obiettivo di coinvolgere la rete dei ristoranti di Roma nelle azioni volte a ridurre lo spreco alimentare. Il progetto è stato presentato in Campidoglio dall’Assessorato all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi e dal Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne CIAL Stefano Stellini con l’Assessorato alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale

Monica Lucarelli, il Presidente di Fiepet-Confesercenti Claudio Pica, il Presidente Fipe-Confcommercio Sergio Paolantoni e la Presidente di Slow Food Italia Barbara Nappini. Il cuore del progetto è la distribuzione ai ristoranti di una speciale vaschetta in alluminio, con la quale i clienti possono portare a casa il cibo non consumato, prevenendone lo spreco. CIAL ha contribuito al progetto con una donazione a Roma Capitale di 300.000 vaschette in alluminio per un totale di 1.500 kit composti da 200 vaschette, 100 buste per la consegna del contenitore ai clienti e materiale informativo per dare evidenza dell’adesione del ristorante a “Tenga il resto”. Il Consorzio, inoltre, predisporrà un portale dedicato che consentirà, in una prima fase, l’adesione al progetto di 100 ristoranti che potranno registrarsi e fare richiesta dei kit. L’alluminio è infatti riciclabile al 100%, tanto che la vaschetta, dopo più utilizzi, se correttamente conferita nella raccolta differenziata, può rina-



scere e trasformarsi per infinite volte in tanti oggetti di uso comune. È inoltre il materiale che più di qualunque altro offre un’eccellente barriera alla luce, ai batteri, all’aria, ossigeno e al vapore. Va da sé che, quando è utilizzato come packaging alimentare, si rivela molto utile per la conservazione del prodotto contenuto, minimizzando di conseguenza la produzione di rifiuto organico. Secondo alcune stime, un terzo di tutti gli alimenti prodotti nel mondo destinati al consumo umano, pari a 1,3 miliardi di tonnellate, è perso o sprecato. È stato calcolato che i rifiuti alimentari prodotti lungo tutta la catena di approvvigionamento nell’Unione per l’anno 2021 sono stati 130 kg per abitante, pari a circa 1 kg di rifiuti alimentari pro capite ogni tre giorni.

Secondo l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO), il cibo sprecato in Europa, potrebbe nutrire 200 milioni di persone. Con l’introduzione del Green Deal europeo nel dicembre 2019,

l’Unione Europea ha ribadito il proprio impegno a dimezzare gli sprechi alimentari generati nel commercio al dettaglio e dai consumatori entro il 2030, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Nel 2020, la Commissione ha definito una serie di politiche e di strumenti volti a ridurre gli sprechi alimentari nel quadro del Piano d’Azione per l’economia circolare e della strategia “Dal produttore al consumatore”, due elementi fondamentali del Green Deal. In linea con questo cammino tracciato dall’Unione Europea, Roma Capitale persegue il contrasto allo spreco alimentare agendo attraverso la promozione del recupero e della distribuzione delle eccedenze alimentari attraverso la rete del terzo settore e con azioni di sensibilizzazione verso comportamenti sostenibili. Dati recenti evidenziano che a Roma ogni anno si sprecano oltre 26 chilogrammi di cibo per abitante ma non vi sono rilevazioni specifiche per il comparto della ristorazione che il progetto prevede di coinvolgere.

“Con il progetto ‘Tenga il resto’ si aggiunge un importante tassello al lavoro che l’amministrazione ha intrapreso per mettere in campo azioni concrete volte al contrasto dello spreco alimentare uno dei temi principali su cui è impegnato il Consiglio del Cibo di Roma. La riduzione degli sprechi non ha solo un’importante valenza sociale ma ha anche importanti ricadute sul fronte della sostenibilità ambientale. Desidero ringraziare, anzitutto, il CIAL per aver reso possibile il progetto con la donazione delle

vaschette e con il supporto operativo attraverso il portale dedicato. Un progetto reso innovativo anche grazie al prezioso supporto delle Associazioni di categoria Fipe e Fiepet e a Slow Food che, attraverso la rete della ristorazione, svolgeranno un ruolo fondamentale di sensibilizzazione ed educazione alimentare.

Favorire il recupero dei pasti non consumati significa, infatti, incidere su fattori culturali e abitudini che in altre parti d’Italia e in Europa si sono affermati e che nella nostra città hanno bisogno di essere maggiormente promossi e diffusi”, ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. “In un mondo in cui la sicurezza alimentare, purtroppo, non è ancora garantita per tutti lo spreco di cibo risulta oggi essere un paradosso inaccettabile. È una questione di vitale importanza sociale ma anche di sostenibilità ambientale: limitare lo spreco degli alimenti garantisce infatti anche una riduzione di emissioni di gas serra per produrre di nuovi e una minore pressione sulle risorse naturali. Il nostro Consorzio ogni giorno agisce non solo per stimolare il riciclo degli imballaggi in alluminio ma anche per sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza del risparmio e del recupero di materia e di energia.” - sottolinea Stefano Stellini, Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne di CIAL - “L’iniziativa ‘Tenga il Resto’ ci vede impegnati nell’offrire ai ristoratori le vaschette in alluminio per consentire ai loro clienti di portare a casa il cibo non consumato.”

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

“Ancora sono un po’ raffreddato: per questo ho chiesto a monsignor Ciampanelli di leggere la catechesi di oggi. Grazie”. Così Papa Francesco a inizio Udienza Generale. Monsignor Filippo Ciampanelli, ha letto anche il discorso che il Pontefice aveva preparato per l’udienza ai membri del Sinodo dei Vescovi della Chiesa Patriarcale di Cilicia degli Armeni, che si è svolta prima dell’Udienza Generale. I vescovi “non si acquistano al mercato”, non si scelgono in base alla simpatia e occorre stare attenti agli arrivisti. “Una delle grandi responsabilità del Sinodo è proprio quella di dare alla vostra Chiesa i Vescovi di domani”, ha affermato il Pontefice. “Vi prego di sceglierli con cura, perché siano dediti al gregge, fedeli alla cura pastorale, mai arrivisti. Non vanno scelti in base alle proprie simpatie o tendenze, e bisogna stare molto attenti agli uomini che hanno ‘il fiuto degli affari’ o a quelli che ‘hanno sempre la valigia in mano’, lasciando il popolo orfano”. “Un Vescovo che vede la sua Eparchia come luogo di passaggio verso un’altra più prestigiosa dimentica di essere sposato con la Chiesa e rischia - permettetemi l’espressione - di commettere un ‘adulterio pastorale’”, ha aggiunto Francesco. “Lo stesso accade quando si perde tempo a contrattare nuove destinazioni o promozioni: i Vescovi non si acquistano al mercato, è

Il Papa raffreddato affida la catechesi a un collaboratore. Udienza dedicata a invidia e vanagloria

“L’invidia se non controllata porta odio e a pensieri cattivi”

Cristo a sceglierli come Successori dei suoi Apostoli e Pastori del suo gregge”.

“Armenia: tante guerre, tante sofferenze, basta massacri inutili”

“Come non evocare, con le parole ma soprattutto con la preghiera, l’Armenia, in particolare tutti coloro che fuggono dal Nagorno-Karabakh, le numerose famiglie sfollate che cercano rifugio! Tante guerre, tante sofferenze”. Lo ha osservato il Papa ricevendo, prima dell’udienza generale, i membri del Sinodo dei Vescovi della Chiesa Patriarcale di Cilicia degli Armeni. “La prima guerra mondiale doveva essere l’ultima e gli Stati si costituirono nella Società delle Nazioni, “primizia” delle Nazioni Unite, pensando che ciò bastasse a preservare il dono della pace. Eppure da allora, - il dolore del Papa - quanti conflitti e massacri, sempre tragici e sempre inutili. Tante volte ho supplicato: “Basta!”. Echeggiamo tutti il grido della pace, perché tocchi i cuori, anche quelli insensibili alla sofferenza dei poveri e degli umili. E soprattutto preghiamo. Lo faccio per voi e



Credit: Imagoeconomica

per l’Armenia; e voi, per favore, ricordatevi di me!”.

“Il volto dell’invidioso è sempre triste: lo sguardo è basso, pare che indaghi in continuazione il suolo, ma in realtà non vede niente, perché la mente è avviluppata da pensieri pieni di cattiveria”. Così Papa Francesco durante l’Udienza Generale. Il testo è stato letto da monsignor Filippo Ciampanelli. “L’invidia, se non viene controllata, porta all’odio dell’altro. Abele sarà ucciso per mano di Caino, che non poteva sopportare la felicità del fratello”, ha sottolineato il Pontefice. Alla radice del vizio dell’invidia “c’è una falsa idea di Dio”. Lo ha sottolineato Papa Francesco nell’Udienza Generale dedicata all’invidia e alla vanagloria. L’invidia “è

un male indagato non solo in ambito cristiano: essa ha attirato l’attenzione di filosofi e sapienti di ogni cultura. Alla sua base - ha spiegato il Pontefice - c’è un rapporto di odio e amore: si vuole il male dell’altro, ma segretamente si desidera essere come lui”. “L’altro è l’epifania di ciò che vorremmo essere, e che in realtà non siamo. La sua fortuna ci sembra un’ingiustizia: sicuramente - pensiamo - noi avremmo meritato molto di più i suoi successi o la sua buona sorte!”. “Alla radice di questo vizio c’è una falsa idea di Dio: non si accetta che Dio abbia la sua ‘matematica’, diversa dalla nostra”, ha aggiunto Francesco che ha citato la parabola dei lavoratori chiamati dal padrone ad andare nella vigna alle diver-

se ore del giorno. In pratica “vorremmo imporre a Dio la nostra logica egoistica, invece la logica di Dio è l’amore”, “ecco il rimedio all’invidia!”. “La vanagloria è un’autostima gonfiata e senza fondamenti”, “va a braccetto con il demone dell’invidia, e insieme questi due vizi sono propri di una persona che ambisce a essere il centro del mondo, libero di sfruttare tutto e tutti, oggetto di ogni lode e di ogni amore”. “Il vanaglorioso - ha sottolineato il Pontefice - possiede un ‘io’ ingombrante: non ha empatia e non si accorge che nel mondo esistono altre persone oltre a lui. I suoi rapporti sono sempre strumentali, improntati alla sopraffazione dell’altro. La sua persona, le sue imprese, i suoi successi devono essere mostrati a tutti: è un perenne mendicante di attenzione”. “Sforziamoci di non mettere noi stessi al centro, piuttosto cerchiamo di farci da parte per fare spazio agli altri, promuoverli e gioire delle loro qualità e dei loro successi”. “Non dimentichiamo i popoli che soffrono a causa della guerra: Ucraina, Palestina, Israele e tanti altri. E preghiamo per le vittime dei

recenti attacchi contro luoghi di culto in Burkina Faso; come pure per la popolazione di Haiti, dove continuano i crimini e i sequestri delle bande armate”. Lo ha ammonito il Papa al momento dei saluti ai fedeli di lingua italiana, al termine dell’udienza generale.

“Le Mine antiuomo ricordano la drammatica crudeltà delle guerre”

“Il primo marzo ricorre il 25esimo anniversario dell’entrata in vigore della Convenzione sull’interdizione delle mine antipersona che continuano a colpire civili innocenti in particolare bambini anche molti anni dopo la fine delle ostilità”. Così Papa Francesco al termine dell’Udienza Generale, leggendo lui stesso i saluti ai fedeli in lingua italiana (la catechesi invece è stata letta da monsignor Filippo Ciampanelli). “Esprimo la mia vicinanza alle numerose vittime di questi subdoli ordigni che ci ricordano la drammatica crudeltà delle guerre e il prezzo che le popolazioni civili sono costrette a subire. A questo proposito ringrazio tutti coloro che offrono il loro contributo per assistere le vittime e bonificare le aree contaminate. Il loro lavoro è una risposta concreta alla chiamata universale a essere operatori di pace prendendoci cura dei nostri fratelli e sorelle”, ha sottolineato il Pontefice.

Nella prima domenica del mese, 3 marzo, sarà ancora ingresso gratuito negli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale e in alcune aree archeologiche della città. Saranno infatti aperte a ingresso libero il Parco Archeologico del Celio dalle 7 alle 17.30, con il nuovo Museo della Forma Urbis, dalle ore 10 alle 16, con ultimo ingresso alle ore 15 (Ingressi Viale del Parco del Celio 20/22 - Clivo di Scauro 4); l’Area Sacra di Largo Argentina (via di San Nicola De’ Cesarini di fronte al civico 10, dalle ore 9.30 alle ore 16, ultimo ingresso ore 15), l’area archeologica del Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 16, ultimo ingresso ore 15) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 09 - 16.30, ultimo ingresso un’ora prima della chiusura). I Musei Civici aperti: Musei Capitolini; Mercati

Domenica musei gratis in città

di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell’Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d’Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de’ Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio.

L’iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9 - 19). Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su www.museiincomuneroma.it e sui canali social del Sistema Musei di Roma Capitale e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zètema Progetto Cultura. Leggi anche l’articolo sulla nuova MIC CARD.



Gualtieri annuncia la Lupa Capitolina a Claudio Baglioni

Ieri il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l’assessore al Turismo, Grandi Eventi e Sport Alessandro Onorato hanno assistito al concerto di chiusura del tour nei palazzetti di Claudio Baglioni, al PalaEUR. Al termine dell’evento, il sindaco Gualtieri ha annunciato al cantautore romano l’intenzione di conferirgli la Lupa Capitolina in Campidoglio nelle prossime settimane. Interprete, musicista e cantautore, in 50 anni di straordinaria carriera Claudio Baglioni ha segnato come pochi altri la storia della musica italiana con oltre 60 milioni



Credit: Imagoeconomica

di copie vendute in tutto il mondo ed indimenticabili concerti. Il legame di Baglioni con Roma è indissolubile e ha lasciato un segno musicale indelebile nella cultura e nell’immaginario collettivo della Capitale.

di Virginia Rifilato

La parola al fondatore e organizzatore Andrea Fofi “Roma Whisky Festival” e la Capitale si tinge d’oro



Si è concluso domenica 25 febbraio, dopo due intense giornate di masterclass ed eventi, la XII edizione del Roma Whisky Festival, l’attesissimo evento che riunisce ogni anno le migliori aziende nazionali e internazionali per promuovere la valorizzazione e la cultura del Re dei distillati, combinando, come in un perfetto cocktail, business, formazione e intrattenimento. Nella splendida cornice del Salone delle Fontane all’Eur, il Festival si presenta come una tra le più importanti manifestazioni italiane del settore, una vetrina privilegiata volta a creare sinergie tra le aziende partecipanti e un vasto pubblico di addetti al settore, neofiti e appassionati. In questa nuova edizione, capitanata ancora una volta dal fondatore e organizzatore Andrea Fofi (con il quale successivamente scambieremo due parole sul Festival), la manifestazione si è arricchita di uno spazio musicale, eventi e masterclass a cura dello staff di ORO Whisky Bar, l’elegante cocktail bar di viale Giotto 1/a - gestito da Andrea Fofi & partner - dove 450 etichette di whisky (declinate in varie miscele, accompagnate da piatti gourmet) la fanno da padrone. La cultura e conoscenza fondamentale sull’alimento distillato è stata organizzata dalla Roma Whisky Academy e dalla brava Chiara Marinelli (anche lei resident a ORO Whisky Bar) che hanno confezionato per la manifestazione dei mini corsi di formazione base (chiamati ABC del whisky, ndr.). Novità assoluta di quest’anno è stata l’Area Vintage (guidata dall’elegante esperienza dell’host Vito) che con la sua atmosfera patinata ha rappresentato un affascinante tuffo nel passato della Golden Age of Whisky, in cui gli appassionati hanno potuto degustare rari e preziosi



malti direttamente dal XX secolo. Dopo un’intensa visita agli stand più rinomati e di nicchia, dove i vari produttori e ambasciatori ci hanno accompagnato con i loro racconti (indimenticabile la testimonianza di Jacopo Poli, patron delle Poli Distillerie, così come quella di Gabriele Rondani, ambasciatore per la Duncan Taylor, o ancora la narrazione di



Michele Picone sul superbo whisky giapponese Yamazakura e di Valeria Tummolo sull’Akashi, e infine la maestria di Luigi De Filippo, host della D&C, che ci ha intrattenuto con le gesta della distilleria Kurayoshi, passando per il suggestivo vaporizzatore a forma di treno, brandizzato dalla Bacardi-Martini & Rossi per Aberfeldy e presidiato dall’ambasciatore d’eccezione Giacomo Acerbis), incontriamo finalmente il deus ex machina di questo “luccicante” festival, Andrea Fofi.

Andrea, raccontaci la genesi di questo straordinario festival intitolato al whisky. Come nasce e come sta andando? “Roma Whisky Festival” si chiamava originariamente “Spirit of Scotland”, ed è nato nel lontano 2011. La mamma del mio migliore amico, di origine scozzese, aveva capito che non volevo più fare l’avvocato e mi propose di organizzare un Whisky Festival a Roma, e scegliemmo come location l’Arancera di San Sisto. Questa prima edizione la presentammo con una decina di aziende,

ed ebbe un discreto successo tanto che decidemmo di proseguire con questa iniziativa. Ora siamo alla dodicesima edizione, e già dalla terza ci dovemmo trasferire in un posto più grande perché siamo passati in poco tempo da 1.000 visitatori a circa 6.000 l’anno e da 10 aziende alle 60-70 di oggi!”
E cosa è successo poi?
“Questa passione crescente è maturata successivamente nell’apertura di un Whisky Shop e del Whisky Bar, ed è bello perché gli appassionati di questo settore crescono ogni anno e la manifestazione è molto dedicata al consumer e poco al trade; come avrete visto, ci sono tantissime donne e il pubblico è molto attento al dettaglio, a quello che sta bevendo, ed arriva preparato. Questo significa

che negli anni abbiamo fatto un buon lavoro di divulgazione della cultura del whisky. Nel complesso siamo molto felici di come sta andando, nonostante ci sia in generale una totale flessione del mondo spirits, ed un mio personale vanto di questa edizione è l’allestimento dell’area vintage, con etichette molto rare e preziose.”

Abbiamo letto tra le brochure del kit di degustazione che ci sarà anche un festival estivo quest’anno, proprio perché non è vero che il whisky si beve solo d’inverno!

“Assolutamente! Era da un po’ di tempo che volevamo dedicare una giornata agli american whisky, organizzando una giornata di festa all’aperto in puro stile Austin, con giochi come il toro meccanico, con musica folk e country, e il barbecue. La faremo a giugno: il luogo e la data sono da definire, ma saremo sempre noi, quindi non mancate!”
Ringraziando Andrea Fofi per questo incredibile festival, capace di diffondere divertimento, cultura e passione, non ci rimane che salutare il pubblico di curiosi e appassionati con uno “Stay tuned!”, restate connessi, perché ci rivedremo a giugno per un nuovo evento dedicato a sua maestà il whisky e al puro intrattenimento in chiave country.

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook 1.316 Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06-9952264 - 348 9201993

Giorno della Memoria, intervento di Bonessio e Luparelli (AVS)

Presto anche Roma avrà il Monumento per le vittime delle stragi dimenticate

“Ringraziamo pubblicamente l’assessore alla Cultura Miguel Gotor che, dimostrando ancora una volta grande attenzione e sensibilità verso il tema della memoria storica, ha dato mandato alla Sovrintendenza capitolina e all’Istituzione Sistema biblioteche Centri Culturali di avviare tutte le procedure affinché a Roma si possa realizzare il Monumento alle vittime delle stragi dimenticate in via degli Zingari, cuore del rione Monti. Con l’approvazione in aula Giulio Cesare lo scorso gennaio della mozione a firma dell’Alleanza capitolina Verdi-Sinistra, infatti, abbiamo chiesto ai competenti organi legislativi non solo di estendere la ricorrenza del



Giorno della Memoria a tutte le vittime degli eccidi dimenticati ma anche di adoperarsi per costruire un monumento

dedicato alla memoria delle vittime degli stermini dimenticati come già hanno fatto altre città in tutto il

mondo.

E per non dimenticare lo sterminio e le persecuzioni ai danni del popolo ebraico, dei deportati politici e, solo in Italia, di circa ventimila tra Rom, Sinti e Lalleri, disabili, omosessuali, oppositori politici e religiosi deportati e sterminati ad Auschwitz, e al fine di dare piena attuazione alla nostra mozione, ogni biblioteca presente sul territorio si doterà degli strumenti utili a sensibilizzare i cittadini e continuare a tenere alta l’attenzione su questo triste e drammatico capitolo della nostra storia. Per non dimenticare, mai”.

Così, in una nota, i consiglieri dell’Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Ferdinando Bonessio e Alessandro Luparelli.

Roma e il Lazio vantano una consolidata storia di scambi culturali con la comunità moldava attraverso collaborazioni settoriali soprattutto nel mondo del lavoro

Lazio, l'assessore Schiboni incontra delegazione della Repubblica Moldova

Ieri mattina una delegazione della Repubblica di Moldova ha incontrato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito, Giuseppe Schiboni. La visita del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali della Repubblica di Moldova, Alexei Buzu, accompagnato dal consigliere del Presidente della Repubblica di Moldova, Elena Druta, dal consigliere dell'ambasciata della Repubblica Moldova in Italia, Alexandru Simionv e dall'assistente dell'ambasciata delle Repubblica di Moldova in Italia, Daniela Minciuna, è iniziata presso il centro per l'impiego di Porta futuro a Testaccio, dove ha anche incontrato l'assessore



Giuseppe Schiboni. La delegazione ha poi effettuato una visita dei locali del CPI, con gli spazi dedicati all'accoglienza, al corner delle iscrizioni e all'area dedicata ai progetti speciali, dove ha avuto il modo

di conoscere il funzionamento puntuale dei servizi del Centro per l'impiego. Roma e il Lazio vantano un'antica e consolidata storia di scambi culturali con la comunità moldava con collaborazioni settoriali



soprattutto nel mondo del lavoro. "Sono felice di aver avuto questa opportunità di incontro e confronto con il ministro della Repubblica Moldava, occasione caratterizzata dall'insegna del principio

di solidarietà e sussidiarietà che da sempre contraddistinguono l'amministrazione guidata dal presidente Rocca", lo ha dichiarato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al

Merito, Giuseppe Schiboni. "Il modello Lazio che si fonda su politiche di sistema basate sulla filiera istruzione-formazione e lavoro può essere esportabile in realtà, come quella della Repubblica Moldova, per creare occupazione e risolvere le criticità in essere nel Paese, dalla bassa natalità all'inserimento lavorativo delle persone più fragili, molto simili alle nostre", ha spiegato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito della Regione Lazio. "Sono certo che nei prossimi mesi avremo modo di approfondire progettualità comuni e condivise che coinvolgano in modo attivo anche le università. Grazie ai giovani la cultura e la formazione hanno gambe forti per diffondere buone pratiche di crescita condivisa all'insegna delle nuove tecnologie e di un rapporto sempre più stretto tra mondo delle imprese e lavoratori. Solo nello scambio di esperienze e nel dialogo possiamo far germogliare il seme dello sviluppo sociale, economico ed occupazionale", ha concluso l'assessore Giuseppe Schiboni.

Tragico rinvenimento ieri mattina a Tor Sapienza del corpo di un prete ortodosso Trovato morto nella cabina per le fototessere

Choc a Roma. Un uomo è stato trovato privo di vita in una cabina per le fototessere davanti a una scuola. Il tragico rinvenimento alle prime ore di ieri mattina a Tor Sapienza. Un passante ha notato un uomo immobile all'interno della struttura e ha chiamato il 112. Una volta sul posto i soccorsi hanno accertato il decesso dell'uomo, identificato poi in un prete ortodosso. Sono stati i carabinieri della stazione Roma Tor Sapienza a por-

tarsi su via di Tor Sapienza, a pochi metri da piazza De Cupis e dall'ingresso del plesso Gismundo dell'omonimo istituto comprensivo del V municipio. All'interno della cabina il cadavere del religioso, un cittadino straniero di 66 anni. Senza evidenti segni di violenza sul corpo, secondo un primo esame del medico legale intervenuto a Tor Sapienza l'uomo sarebbe deceduto per cause naturali. Informato il magistrato di



turno, la salma del 66enne è stata affidata alla confraternità della chiesa di via San Pellegrino.

Stava pulendo la doppietta Si spara per sbaglio all'addome Grave un 91enne a Garbatella

Uno sparo all'alba. Così sono stati svegliati all'alba gli abitanti della Garbatella. Un colpo di fucile, che ha colpito all'addome un



91enne romano - con una ferita all'addome conseguente a un colpo di fucile. Grave, ma cosciente, l'uomo ha poi raccontato ai poliziotti di essersi colpito da solo mentre era intento a pulire la doppietta. In casa con lui la moglie, che ha poi richiesto l'intervento dei soccorsi. Accompagnato l'anziano all'ospedale San Camillo, in casa del 91enne gli agenti hanno trovato altri fucili da caccia, tutti regolarmente denunciati e detenuti dall'uomo con licenza di caccia. Le armi sono state preventivamente sequestrate. L'uomo, seppur grave, non sarebbe in pericolo di vita.

"Solidarietà a Paola Egonu, la cittadinanza non è mai questione di tratti somatici"

"Voglio esprimere tutta la massima solidarietà alla campionessa di pallavolo Paola Egonu che, dopo aver querelato il generale Vannacci, ha impugnato la decisione di

archiviare il caso. Nessuno, infatti, può mettere in dubbio l'italianità della nostra stella della Nazionale azzurra riferendosi ai tratti somatici. Ma veramente ancora oggi c'è

qualcuno che parla di caratteristiche fisiche che non sarebbero conformi a una certa razza? E quali sarebbero i tratti che rappresenterebbero l'italianità più autentica? Mi sembra anacronistico, oltre che molto triste e avvilente, sentire certe argomentazioni che credevo già ampiamente superate. La grandezza sportiva e la profondità umana fanno di Paola una vera cittadina italiana e le caratteristiche estetiche delle persone nulla hanno a che

vedere con il concetto di cittadinanza. Da sportivo mi sento orgogliosamente rappresentato da lei e spero di poter incontrarla presto per congratularmi per i suoi successi e per il suo impegno che, insieme a tutto il lavoro della squadra, contribuiscono a portare in alto nel mondo l'Italia della pallavolo femminile". Così, in una nota, il consigliere capitolino Ferdinando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

Reno de Medici verso la riapertura

Soddisfatto Quadrini che, insieme al Consigliere Regionale Tripodi e al Capogruppo di Forza Italia in Regione, Simeoni, fanno richiesta di audizione al Ministro Fratin

La Reno de Medici ritira i licenziamenti e si appresta a riprendere la produzione nello stabilimento di Villa Santa Lucia. Una decisione presa nel Tavolo di confronto che si è tenuto lo scorso giorno presso Mimit. "Una buona notizia per i lavoratori e per il territorio." - commenta il Vicepresidente di Anci Lazio e Presidente del Gruppo di Forza Italia in

Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, che nei mesi scorsi aveva interpellato e incontrato il Ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, al fine di trovare le giuste soluzione per soddisfare le esigenze ambientali e permettere la continuità produttiva dello stabilimento. Passata questa prima fase, fa sapere Quadrini, che, in attesa di ricevere dal MASE un chiara-

mento formale sulla normativa applicabile al trattamento dei fanghi riammessi al ciclo produttivo, è stata avanzata la richiesta di un'audizione con il Ministro dell'Ambiente per discutere della problematica dei fanghi primari e secondari e dei costi elevati che comportano per l'azienda. "Insieme al consigliere regionale di Forza Italia, Angelo Tripodi, e al Presidente

del Gruppo Consiliare di Forza Italia in regione, Giorgio Simeoni, abbiamo chiesto la convocazione di un'audizione presso il Ministero dell'Ambiente, dal Ministro Fratin che già precedentemente avevamo intercettato, per individuare soluzioni sostenibili e vantaggiose per tutte le parti coinvolte. Ritengo che tale situazione potrebbe essere affrontata in modo efficace attraverso il riciclo dei materiali abbattendo in questo modo i costi elevati che la Reno de Medici dovrebbe sostenere. La riapertura e la produzione a pieno regime della Reno de Medici permetterà al territorio di guardare avanti garantire il benessere della comunità, creando le condizioni favorevoli per la crescita e la prosperità di tutti."

Dai nostri pascoli alle vostre tavole

Con il Progetto Life Grace, giovedì 29 febbraio a Latina, scuola e formazione per le carni sostenibili



Giovedì 29 febbraio prossimo, dalle ore 12, all'istituto d'Istruzione Superiore San Benedetto di Latina, si svolgerà "Dai nostri pascoli alle vostre tavole a Latina", iniziativa di valorizzazione delle produzioni derivanti da sistemi di allevamento di animali al pascolo, organizzato dal Progetto LIFE Grace, di cui è capofila ARSIAL. L'incontro ha l'obiettivo di valorizzare la qualità delle produzioni animali e conclude un percorso cominciato lo scorso 15 gennaio di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della conservazione dei pascoli e dello sviluppo di soluzioni commerciali innovative per la carne "grass-feed" attraverso un approccio territoriale di rete. Nell'ottica di riqualificare un'economia locale, LIFE Grace intende favorire

opportunità di istruzione e formazione essenziali per la crescita dell'occupazione, per lo sviluppo dell'economia locale e per consolidare il mercato delle carni e altri prodotti derivanti da allevamenti estensivi in aree naturali incentrate sul pascolo. Le Direttive europee che hanno istituito la Rete Natura 2000, infatti, riconoscono il valore di tutte quelle aree nelle quali la presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso nei secoli il mantenimento di un equilibrio tra attività umane e natura; non a caso in queste aree l'obiettivo è quello di conservare gli habitat seminaturali di pascolo di cui si occupa il Progetto LIFE Grace nel Lazio. Il percorso ha già coinvolto studenti e docenti dell'Istituto San Benedetto di Latina attraverso una Unità didattica specificata-

mente dedicata a LIFE Grace guidata dal prof. Forzan e che prevederà anche un esame finale. E dopo laboratori di preparazione delle carni e gli eventi di degustazione, come quello al mercato di Campagna amica del 24 gennaio, nel corso dell'iniziativa di giovedì prossimo gli studenti saranno impegnati in un laboratorio di sezionamento carne guidato da Mara Labella e Orlando Di Mario, che da anni rappresentano una eccellenza professionale nel loro settore. Al termine dell'attività didattica, si terrà l'incontro con le principali rappresentanze del territorio per costruire assieme strumenti di aggregazione territoriale e co-marketing per riqualificare e rafforzare le filiere zootecniche in linea con lo sviluppo sostenibile dei territori e nello stesso tempo, per migliora-

re la redditività delle risorse aziendali mantenendo una propria autonomia. Interverranno: l'eurodeputato Matteo Adinolfi, l'Assessore Regionale all'Agricoltura e sovranità alimentare Giancarlo Righini, l'Assessora regionale al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità Elena Palazzo, il Presidente della Provincia di Latina Gerardo Stefanelli, il Sindaco facente funzione di Itri Giuseppe De Santis, la Sindaca di Sermoneta Giuseppina Giovannoli, l'Assessore alle attività produttive del Comune di Latina Antonio Cosentino, l'Assessore al Turismo del Comune di Latina Gianluca Di Cocco, il Presidente della CCIAA di Frosinone e Latina Giovanni Acampora, il Dirigente

dell'Ambito Territoriale di Latina Anna Carbonara, il Consigliere regionale Enrico Tiero, il Presidente Nazionale Italiana Macellai Orlando Di Mario, la Presidente Confcommercio Lazio sud Priverno Annarita Fantozzi, il Presidente della Confcommercio Lazio sud Fondi Vincenzo Di Lucia, la Presidente provinciale di Federcarni Lazio Sud Mara Labella, la Direttrice EBTL Ente Bilaterale Turismo del Lazio Silvana Morini, Direttore Confcommercio Lazio e Confcommercio Lazio sud (Fr e Lt) Salvatore Di Cecca, la Responsabile formazione dell'Ente Bilaterale Turismo del Lazio Francesca Sofia, la referente di Confcommercio Lazio Sud Antonella Masocco, il delegato di Ambiente e Sviluppo Rurale di Itri Massimo Pelliccia.

Quest'ultimo è tra gli allevatori della Rete (business network) Grace che accoglierà gli studenti nella visita in azienda, che si terrà prossimamente a marzo, in cui potranno vedere il Vitellone Bianco d'Itri allevato in biologico al pascolo nella ZPS dei Monti Aurunci e apprezzare una degustazione a base di tartare da tali carni. Al termine dell'incontro sarà offerta una degustazione di menù a base di carne dai pascoli e di prodotti locali coltivati nell'Istituto San Benedetto con calici offerti da La Valle dell'Usignolo.

L'incontro si svolgerà giovedì 29 febbraio 2024, dalle ore 12 alle 13:30, nella sala degustazione della sede dell'istituto d'Istruzione Superiore San Benedetto, in Via M. Siciliano, 4, Borgo Piave LT.

Televisione, premio Antenna d'Oro Tv 2024 a Roberto Sergio



A Roberto Sergio, amministratore delegato della Rai, il Premio Antenna d'Oro per la tv nell'ambito di un evento speciale dedi-

cato ai 70 anni della Rai. Il riconoscimento a un manager di talento, da sempre impegnato nel mondo della comunicazione,

è stato consegnato dal coordinatore dell'incontro Fabrizio Pacifici e dal segretario dell'Assemblea Capitolina Fabrizio Santori nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. "Abbiamo voluto sottolineare con questo premio un'occasione unica, come può esserlo solo la festa per i 70 anni della televisione italiana. Festeggiamo ribadendo l'attenzione delle istituzioni verso un prodotto di qualità, realizzato con elevati mezzi tecnologici e di centrale importanza, ieri come oggi e nel futuro, per la crescita sociale, culturale e economica dell'intero Paese", hanno dichiarato Pacifici e Santori, organizzatori del Premio.

Bando per contributi destinati ad iniziative culturali del territorio



"È online il nuovo avviso pubblico per il riconoscimento di un contributo economico a favore di Associazioni culturali e Associazioni di promozione sociale (APS) per il sostegno alle iniziative di natura culturale di interesse collettivo da realizzare

nel territorio del Municipio Roma XV nel periodo 01 aprile - 15 giugno 2024. Con un finanziamento di diecimila euro stanziati nell'ultimo bilancio, le associazioni potranno richiedere un contributo fino a duemilacinquecento euro per singola iniziativa o

comunque non superiore all'85% del valore complessivo delle iniziative. Dopo gli eventi natalizi con questo nuovo bando, che sarà seguito da un ulteriore avviso pubblico nel prossimo mese di agosto, proseguiamo nella programmazione costante di eventi e iniziative sul territorio; ma anche nel percorso a sostegno delle associazioni, vere protagoniste del tessuto culturale del municipio. Sul sito del Municipio XV tutte le informazioni per compilare la domanda da inviare entro e non oltre le ore 12.00 del 18 marzo." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alle Politiche Culturali, Tatiana Marchisio.

"Apprendiamo con stupore che alcune testate giornalistiche avrebbero riportato erroneamente la notizia della chiusura dell'area playground del Parco di Via Trieri a La Storta - Olgiata, area che con grande fatica abbiamo realizzato e inaugurato nell'autunno del 2022, ad oggi perfettamente funzionante e fortunatamente frequentata ogni giorno da decine di famiglie e bambini. Ci preme chiarire quin-

Atti vandalici al Parco di via Trieri

Playground perfettamente funzionante, chiusa solo l'area fitness

di che la zona interdetta a seguito di atti vandalici, è invece quella della palestra all'aperto, realizzata dieci anni fa. Per questo, seppur non di diretta competenza municipale, il nostro Ufficio Tecnico

questa mattina ha provveduto al transennamento e alla chiusura dell'area ed è già stato fissato un sopralluogo per il prossimo 29 febbraio proprio al fine di valutare la tipologia di interventi da

effettuare per il ripristino dell'area e la riapertura della palestra". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessore alle Politiche Ambientali, Marcello Ribera.



Regione Lazio, Bertucci: "Al lavoro per dare risposte a cittadini e personale medico"

"Carenza di chirurghi nella Asl Roma 5"

"Come Regione abbiamo il polso della situazione di ogni Asl del territorio: per questo ho intenzione di verificare e portare soluzioni concrete in merito alle notizie che arrivano dalla Asl Roma 5 in merito alla carenza di chirurghi, per la quale l'azienda si è già attivata ma che necessita di tutte le attenzioni del caso". Così Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, commenta gli articoli apparsi oggi sulla stampa in merito alla carenza di chirurghi nella Asl Roma 5, già provocata dall'incendio dell'ospede-

dale di Tivoli. Ricordiamo che nel mese di gennaio l'amministrazione regionale ha autorizzato al reclutamento di 235 professionisti sanitari a tempo indeterminato a favore dell'azienda ospedaliera San Camillo - Forlanini, che si sono aggiunti alle 4.054 assunzioni autorizzate nel 2023 dal governo Rocca, di cui ben 313 medici della disciplina di Emergenza e Urgenza, a riprova dell'attenzione sulla sanità territoriale. "So che il presidente Rocca sta lavorando alacremente e con grande attenzione per sanare tutte le criticità che ci vengono segna-



late dalle Asl territoriali. Affronteremo dunque con grande attenzione anche

quanto ci arriva dalla Roma 5, che racconta di 700 ore di attività aggiuntiva mensile per gli

ospedali di Monterotondo, Palestrina e Subiaco, necessarie per garantire i livelli essenziali di assistenza. Tutti i provvedimenti messi in campo dalla nostra amministrazione hanno l'obiettivo di dare sollievo alle strutture sanitarie e al personale: pertanto mi impegno a seguire con attenzione le problematiche che arrivano da quello che è il mio territorio di riferimento, facendo il punto della situazione con Alessia Savo presidente della Commissione Sanità e discutendone in Commissione Bilancio per le tematiche di nostra competen-

za, ponendo eventualmente il tema in Consiglio Regionale. La nostra Regione, come il presidente Rocca ha ampiamente dimostrato in questi mesi, sa dove e come intervenire nella sanità: per questo mi prendo la responsabilità di rassicurare cittadini e personale medico della Asl Roma 5, sia sul pronto ripristino dell'ospedale di Tivoli, sia su un intervento importante per il rafforzamento del personale, fattore cruciale per la qualità dei servizi erogati ma anche per i tempi di attesa delle visite ospedaliere", chiude Marco Bertucci.

Bioparco: 'innovazione tecnologica' per la Giornata della Fauna selvatica



Domenica 3 marzo 2024 il Bioparco di Roma aderisce alla Giornata mondiale della Fauna selvatica (World Wildlife Day) con una serie di attività rivolte alle famiglie. Il tema di quest'anno è l'importanza dell'innovazione digitale nella salvaguardia della biodiversità. Si andrà alla scoperta di come le tecnologie e i sistemi di rilevazione digitali - che permettono di acquisire, registrare, memorizzare e conservare nel tempo un documento in formato elettronico - agevolino le attività di conservazione della fauna e favoriscano la coesistenza tra uomo e fauna selvatica, in un mondo sempre più connesso. All'interno del parco, dalle ore 11.00 alle 16.00, saranno dislocate tre postazioni tematiche: la prima riguarderà proprio 'La tecnologia: un aiuto per la natura' con microfoni, telecamere a infrarossi, fototrappole e filmati, per far comprendere al pubblico quanto i nuovi supporti tecnologici possano essere un formidabile aiuto per salvare le specie minacciate. 'Dieci storie di successo' è il

titolo della lettura animata ispirata ad altrettanti progetti di salvaguardia delle specie a rischio di estinzione andati a buon fine, per scoprire che l'unione fa la forza. Infine nella postazione 'Furti di natura' sarà possibile osservare oggetti sequestrati dalle forze dell'ordine a viaggiatori, come borse di pelle, farmaci di tartaruga o coralli, per sensibilizzare su come l'acquisto di un souvenir in viaggio possa rappresentare una minaccia per molte specie. Nel corso della giornata le famiglie potranno anche prendere parte alla visita guidata 'Molti progetti un solo obiettivo', dalle 11.00 alle 15.30, alla scoperta delle specie interessate da progetti di conservazione e raccolta fondi al Bioparco come giraffa, rinoceronte bianco, zebra di Grevy, lemuri, pinguino del Capo e tigre di Sumatra. Tutte le attività della giornata sono comprese nel costo del biglietto di ingresso. Maggiori info su bioparco.it (Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)

Giuliano (UGL): "Investire sui sanitari per garantire un futuro migliore all'Italia"

"Le recenti parole pronunciate dal Ministro della Salute Orazio Schillaci sul futuro del SSN servono ad aprire un'ampia discussione. Restituire attrattività alle professioni sanitarie, su questo concordiamo in maniera assoluta, deve essere lo sforzo prioritario da compiere. E su questo tema crediamo serva un contributo ad ampio raggio che superi barriere ideologiche e pregiudizi. Può sembrare banale ripeterlo ma serve una programmazione finalizzata ad un reclutamento che coinvolga i giovani, altrimenti combattere le carenze degli organici e frenare la fuga di professionisti all'estero sarà una battaglia in cui si parte già sconfitti" dichiara il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. "Il tema delle retribuzioni non potrà mai essere secondario. I fatti confermano che, oggi, l'Italia non riesce ad allinearsi alla



media europea e le condizioni in cui i professionisti operano sono troppo spesso disagiati. Aggiungiamo il tema della progressione delle carriere e della sicurezza, le aggressioni sono ormai all'ordine del giorno, ed è chiaro perché si faticano a percorrere una china virtuosa che valorizzi le professioni

sanitarie e potenzi in maniera adeguata gli organici. Senza un cambiamento di rotta sarà veramente complicato garantire un'assistenza di qualità ai cittadini. Investire sulla sanità, è bene ricordarlo, significa garantire un futuro migliore all'Italia." conclude il sindacalista.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



Arrestate dalla Polizia tre persone, dopo un'attività di indagine coordinata dalla Procura di Velletri

Traffico di droga tra Cerenova e Ardea

Nell'abitazione dei due ecuadoregni 87 Kg di hashish, 740 grammi di cocaina rosa, 8 grammi di cocaina bianca. A casa dell'italiano, invece, 6 Kg di hashish, 14 kg di marijuana e 124 gr di wax

Continua incessante l'attività della Polizia di Stato, su tutto il territorio della capitale e della provincia, volta alla prevenzione e alla repressione dei reati inerenti gli stupefacenti. Un duro colpo all'attività di spaccio è stato stavolta inflitto da parte della Polizia di Stato nelle cittadine di Ardea e Marina di Cerveteri. Sono stati gli agenti del commissariato Viminale ad arrestare nella serata del 24 febbraio un 23enne italiano e due cittadini ecuadoregni, un uomo e una donna, rispettivamente di 31 e 29 anni, perché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini dello spaccio. I poliziotti, appresa la notizia della presenza di un giovane di circa 23 anni, domiciliato in Marina di Cerveteri, località Cerenova, dedito a svolgere una fio-



rente attività di spaccio, hanno approntato dei servizi di osservazione in quella zona. Dopo aver visto l'uomo uscire di casa e salire a bordo di un'autovettura, gli agenti hanno deciso di seguirlo a distanza, notando che, in

diverse occasioni, si fermava in località Ardea e parcheggiava all'interno del corsello di una villetta della zona. Nella giornata dello scorso 24 febbraio, il giovane, dopo aver raggiunto la suindicata villetta ed aver effettuato una breve sosta, ha ripreso la corsa per poi essere fermato al casello di Orvieto da personale della Polizia Stradale, intervenuto previ accordi con i poliziotti del commissariato di via Farini. Ritenendo che all'interno della villetta di Ardea fosse occultata sostanza stupefacente, i poliziotti hanno deciso di effettuare una perquisizione domiciliare. Il giovane 23enne è stato trovato in possesso di un teleco-

mando necessario per fare accesso all'interno della villetta, mentre la grata di sicurezza e la porta di ingresso si sono aperte proprio con le chiavi in possesso del giovane. Una volta all'interno sono stati identificati i due ecuadoregni, i quali hanno riferito agli agenti di essere i proprietari dell'abitazione. L'unità cinofila ha segnalato una stanza che aveva la porta chiusa a chiave e che è stata aperta con la chiave rinvenuta nella disponibilità del 23enne. All'interno della stessa sono stati rinvenuti 87 Kg di hashish, 740 grammi di cocaina rosa, circa 8 grammi di cocaina bianca, oltre a materiale per il confezionamento. Successivamente è stata perquisita la dimora del 23enne a Cerenova ove sono stati rinvenuti circa 6 Kg di hashish, oltre 14 kg di marijuana e 124 grammi di wax.

in Breve

Il ciclista è stato trasportato in una struttura sanitaria dall'eliambulanza

Borgo San Martino, grave scontro tra furgone e ciclista

Brutto incidente sulla Via Doganale all'altezza di Borgo San Martino: a scontrarsi un furgone e un ciclista.

L'incidente è avvenuto ieri mattina: i soccorsi hanno raggiunto il ciclista, ma i sanitari intervenuti hanno ritenuto trasportarlo tramite un'eliambulanza presso una struttura sanitaria. Sul posto è intervenuta la Polizia locale di Cerveteri per le operazioni e i rilievi del caso.

TourismA: successo per Agostino De Angelis con il suo workshop "Cultura Coltura Culto"

A Firenze all'interno del Palazzo dei Congressi si è svolta la X Edizione di TourismA, organizzata da Archeologia Viva - Giunti editore, dal 23 al 25 febbraio, prestigioso evento culturale in cui l'archeologia è stata protagonista indiscussa: workshop, laboratori, mostre e stand dove ogni regione d'Italia ha promosso la propria storia. Un'immersione nel mondo antico e nelle nuove strategie di valorizzazione, per i numerosi visitatori arrivati da tutta Italia, che hanno riempito le sale del Palazzo dei Congressi, immerso nel verde e nel cuore di Firenze. La sala nove ha ospitato il workshop dal titolo "Cultura Coltura Culto", organizzato dall'associazione

ArchéoTheatron e l'attore e regista Agostino De Angelis che da anni portano Cerveteri e la cultura del popolo Etrusco oltre i confini dell'Etruria per un confronto con enti, professionisti e associazioni nazionali e internazionali. Musica, danza, cinema, tradizioni popolari, innovazione tecnologica, il tema proposto ha permesso ai relatori di spaziare tra i nuovi orizzonti della valorizzazione del patrimonio italiano e del turismo culturale. Non poteva mancare in questo contesto la presentazione di tre importanti Festival da parte del presidente di ArcheoTheatron: ©Festival Internazionale per gli Etruschi, ©Festival Internazionale AgriCultura

Italia, ©Festival Internazionale Theater - Opera Lirica Pocket Italia, che con il regista Agostino De Angelis, da anni è al fianco di Archeologia Viva e Firenze ArcheoFilm Festival nel promuovere la Cultura. A relazionare la mattina al workshop i Comuni di Santa Marinella con la delegata al Castello di Santa Severa, Paola Fratarcangeli che ha presentato gli scavi di Castrum Novum, del Centro Visitatori e di "Italian Blue Route", il percorso turistico culturale che evidenzia le eccellenze del patrimonio culturale del mare, della costa e dei borghi; il Comune di Civitavecchia con la presenza del funzionario dell'ufficio turismo, Marie-Ange de Lavergne in rappre-

sentanza dell'Assessore alla Cultura Simona Galizia. Hanno inviato i loro saluti Istituzionali anche i Comuni di Fiumicino, Gallipoli, Cerveteri, Tolfa, Allumiere e Ladispoli. Presente anche l'APT Regione Basilicata in video con il dirigente generale ing. Antonio Nicoletti. Tra i relatori Padre Massimiliano Parisi, rettore delle chiese del centro storico di Catania, che ha sapientemente illustrato il progetto vincente portato avanti nella città siciliana, un esempio di gestione intelligente dei luoghi di culto. Il critico cinematografico, Rosario Tronolone (giornalista di Radio Vaticana) che ha analizzato la figura femminile secondo Roberto Rossellini attraverso il film Stromboli (Terra di Dio) con la superba interpretazione di Ingrid Bergman per spiegare il personaggio femminile non oggetto di contesa o desiderio, bensì portatore di un ideale. Presente anche il capo redattore di TuttaToscanaLibri Salvina Pizzuoli con un intervento dedicato alla promozione culturale e turistica dell'editoriale. Non sono mancati anche gli interventi di Alessio De Cristofaro funzionario archeologo responsabile area funzionale Patrimonio DEA e Immaterialità della Soprintendenza Speciale di Roma e direttore del Drugstore Museum che ha evidenziato come poter costruire una comunità di eredità nel Circuito della



Necropoli Portuense e Drugstore Museum, l'intervento in video di Margherita Eichberg Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale sul sito di Bomarzo e l'intervento del poeta archeologo Marcello Tagliente che ha trattato come le grandi civiltà non sono riuscite a superare ancora il tema della guerra. I lavori del pomeriggio hanno visto il pubblico uditorio seguire con interesse la magistrale relazione di Simona Rafanelli, direttore del Museo Civico archeologico "I.Falchi" di Vetulonia sul tema degli Etruschi e il culto antico, un importante momento è stato quello dedicato alla tradizione musicale dei riti della Settimana Santa gallipolina, un patrimonio recuperato e frutto di un'accurata ricerca da parte del pianista Luigi Solidoro e della cantante lirica Laura De Vita, composizioni inedite di una delle città artisticamente più ricche della Puglia. Particolare anche l'intervento della coreografa Serena Piccolomini che ha illustrato come valorizzare un sito archeologico danzando attraverso i movimenti antichi. E ancora l'intervento di Sonia

Signoracci, direttrice del Santa Marinella Short Film Festival che ha illustrato come valorizzare un territorio attraverso il cinema, un'idea partita dall'allestimento di una mostra fotografica sul patrimonio cinematografico della sua città, con l'ambizioso progetto che oggi vede coinvolti molti giovani che intendono fare del cinema il loro mestiere. A conclusione della giornata l'intervento di Pietro Zocconali presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi e giornalista, di Stefano Colombo presidente Associazione Libertamente e direttore Compagnie Teatrali Monzesi che ha illustrato le attività culturali realizzate in Monza e Brianza, di Serena Intagliata Siracusa Tour guide & travel designer che ha illustrato il progetto innovativo su Siracusa e il turismo delle radici, e il fotografo Valerio Faccini che ha parlato dell'esperienza fotografica negli eventi di Agostino De Angelis per il quale ha catturato i momenti più salienti dei suoi eventi. Presente in sala a seguire la giornata e il workshop, la giornalista Barbara Pignataro del periodico settimanale Ortica Web che sostiene la cultura.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Il Sindaco Elena Gubetti: "Valore aggiunto per la città, a tutti loro auguro un buon lavoro"

In Sala Ruspoli la cerimonia di giuramento delle Guardie Ecozoofile di Fareambiente

Si è svolta in Sala Ruspoli la cerimonia di giuramento e rinnovo dei decreti delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri. Alla presenza del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e del Vicesindaco Federica Battafarano, insieme alla Comandante di Polizia Locale Cinzia Luchetti, 19 Guardie Ecozoofile già precedentemente in servizio e 3 nuove unità che hanno terminato il corso di formazione, hanno infatti prestato formale giuramento e sono dunque entrate ufficialmente in servizio. "Le Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri, che ricordo svolgono la loro attività in maniera totalmente volontaria spinti dal grande amore per il territorio, a tutela dell'ambiente e degli animali, rappresentano per la nostra città un importantissimo punto di riferimento - ha detto il Sindaco di Cerveteri



Elena Gubetti - nelle scorse settimane, con una delibera di Giunta, abbiamo ufficialmente riattivato la collaborazione tra l'Amministrazione e questo corpo di volontariato e sicurezza ambientale, fondamentale in tantissime attività. Tra le tante, quelle legate all'igiene urbana e all'abbandono dei rifiuti e quelle relative ai diritti e alla salvaguardia degli animali. Il loro è un servizio prezioso di formazione e informazione per tutti i cittadini che possono trovare il loro un punto di riferimento professionale su tante attività legate alla tutela degli animali e dell'ambiente. A tal proposito, ci tengo a fare anche un ringraziamento all'Assessore alla Sostenibilità Ambientale Francesca Appetiti, che ha curato con meticolosità la stesura della nuova convenzione e che quotidianamente lavora a stretto contatto con tutte le realtà impegnate nella tutela del territo-

rio". "Ricordo alla cittadinanza che le Guardie Ecozoofile sono dei veri e propri pubblici ufficiali - aggiunge la Gubetti - che prima di indossare la divisa, hanno svolto e continuano a svolgere anche una volta diventati effettivi, continui corsi di formazione e preparazione. Il settore di cui si occupano infatti è estremamente ampio, soprattutto in materia legislativa: sono certa che così come sempre avvenuto, con la loro conoscenza ma soprattutto con il grande amore che hanno per Cerveteri e per il bene comune, continueranno ad essere il valore aggiunto che da sempre rappresentano per la macchina amministrativa, per la nostra Polizia Locale, con la quale collaborano con quotidianità e per la città tutta. A loro tutti, a nome mio e dell'Amministrazione comunale tutta, il più sentito augurio di buon lavoro".

Dal 1 marzo al 30 luglio divieto di accesso a tutela della nidificazione di specie protette

Niente cani nella Palude di Torre Flavia il Sindaco di Cerveteri firma l'ordinanza

"La Palude di Torre Flavia è un Monumento Naturale unico composto da specchi d'acqua, circondati da canneti e da prati che durante i mesi invernali sono spesso allagati. Grazie alla sua posizione, l'area protetta offre rifugio e alimentazione a numerose specie di uccelli in particolare durante le stagioni migratorie, tra questi, anche il famoso quanto raro Frattino. A tutela di un sistema naturale unico al mondo ed estremamente fragile, come ogni anno abbiamo emesso apposita ordinanza che vieta l'ingresso ai cani, anche se al guinzaglio, dallo stabilimento Da Ezio La Torretta fino al confine con il Comune di Ladispoli, dal periodo che va dal 1

marzo fino al 30 luglio, ovvero nel periodo in cui nidificano le varie specie animali presenti". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito dell'emissione e firma dell'Ordinanza sindacale. "Il Monumento Naturale di Torre Flavia è un patrimonio da tutelare e valorizzare, insieme a Città Metropolitana e a tutte le Associazioni ambientaliste del territorio, - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - cerchiamo da sempre di rendere fruibile questo luogo condividendo interventi di tutela che però non ne impediscano l'uso. L'emissione di questa ordinanza, che replichiamo ogni anno, è indirizzata proprio alla tutela di

questa ricchezza naturalistica di estrema importanza per il territorio. Accedere all'area in maniera consapevole, significa non mettere a rischio la nidificazione e dunque la continuazione delle specie animali presenti al suo interno. Calpestare involontariamente un nido, le uova, oppure i pulli, appena nati, o predati da cani e altri animali sarebbe un enorme danno per l'area. Come sempre, il sito sarà presidiato dai Volontari ma l'invito che rivolgo a tutti è quello di rispettare l'Ordinanza. In caso di trasgressione sono previste sanzioni fino a 500euro". Il testo completo dell'ordinanza è disponibile sul sito del Comune di Cerveteri www.comune.cerveteri.rm.it

in Breve



Il consigliere Fondate aveva avviato una raccolta fondi tra commercianti: "Consegnati alla Multiservizi. L'importante è risolvere il problema" **Consegnati i fari per la palestra della Scuola Salvo D'Acquisto** "L'altro pomeriggio ho consegnato i fari alla Multiservizi", scriveva ieri sui social il consigliere d'opposizione al Comune di Cerveteri Alessandro Fondate. Tutto nasce alcune settimane fa quando il consigliere tuona contro lo stato della palestra della scuola Salvo D'Acquisto le cui luci interne sono totalmente danneggiate. Fondate ha così avviato una raccolta fondi tra negozianti e volontari per acquistare i nuovi fari per la palestra scolastica, iniziativa che in meno di un mese ha portato al risultato sperato. "Ringrazio anche l'assessore ai Lavori Pubblici che ha accettato l'aiuto: non voglio fare polemica, l'importante è risolvere il problema. Anche questo è fare opposizione", conclude Fondate.

Si conoscerà il 28 maggio il destino dell'antenna della telefonia contro cui sono scesi in campo il Comune di Cerveteri, i genitori della scuola del Sorbo ed i residenti del quartiere. Il TAR del Lazio ha rinviato l'udienza per permettere alla compagnia telefonica di presentare una integrazione alla documentazione di richiesta di installare l'impianto elettromagnetico a poca distanza dalla scuola più frequentata di Cerveteri e vicino ad una zona residenziale particolarmente popolosa. La notizia ha destato insoddisfazione tra i cittadini del quartiere che speravano di ottenere l'immediata sospensione dei lavori in ossequio al regolamento

Antenna della telefonia mobile al Sorbo, la decisione del Tar slitta al 28 maggio



sull'installazione delle antenne elettromagnetiche approvato di recente dal Consiglio comunale di Cerveteri. La vicenda da settimane preoccupa soprattutto i genitori dei bambini del plesso "Giovanni Cena" che, di fatto, sarebbe investito dalle onde elettromagnetiche, ipotesi contro cui le famiglie sono scese in campo insieme all'amministrazione comunale che aveva bloccato i lavori di posizionamento dell'impianto. La società telefonica ha presenta-

to ricorso al Tribunale amministrativo regionale che dopo aver analizzato i documenti ha rinviato alla tarda primavera l'udienza in cui potrebbe essere emessa la sentenza. Pochi giorni fa, nel corso di una affollata assemblea nella scuola della via Settevene Palo, il sindaco Elena Gubetti aveva incontrato le famiglie ed i residenti del Sorbo, ribadendo la posizione dell'amministrazione di Cerveteri. Confermando un no forte e chiaro all'antenna della tele-

fonica nel centro abitato. «Non abbiamo approvato il regolamento in Consiglio comunale - dice il sindaco Elena Gubetti - per permettere poi alle aziende telefoniche di installare gli impianti accanto a scuola e caseggiati. Una nuova stazione elettromagnetica nel quartiere del Sorbo è una ipotesi che respingeremo con tutti gli strumenti a nostra disposizione, dopo il TAR se necessario ricorreremo anche al Consiglio di Stato. Il Piano antenne offre

l'opportunità di posizionare gli impianti in zone indicate dal Comune dove la copertura del segnale è totale senza essere troppo vicina ai centri abitati. Sappiamo che recenti modifiche alla normativa hanno posto le società in posizione di vantaggio ma ci opporremo sempre per tutelare la salute ed i diritti dei cittadini». A favore di chi si oppone all'antenna al Sorbo esisterebbe anche una sentenza di qualche tempo fa. Un verdetto del tribunale che proibisce l'uso del wifi nel plesso scolastico per tutelare una bambina fragile, dunque una mega antenna a poche centinaia di metri potrebbe essere in contrasto con quella sentenza.

La pista ciclabile raddoppia

Grazie ad un finanziamento di Città Metropolitana il nuovo tracciato passerà per Palo Laziale e San Nicola

La costa cambia sempre più look ed è una svolta in direzione "Green" grazie al raddoppio della ciclabile. Lavori sono in corso nella parte nord per il tracciato che arriverà fino a Torre Flavia ma presto partiranno altri cantieri a sud perché la ciclopedonale unirà il centro di Ladispoli, i giardini di via Ancona con precisione, con il comune di Fiumicino. Ovviamente si passerà da Palo Laziale e dalla frazione di Marina San Nicola. Un progetto intrigante grazie ad un finanziamento di 650mila euro che il comune ha incassato da Città Metropolitana di Roma Capitale. Individuata già la ditta che si occuperà dei lavori: è una società con sede legale a Roma. È tutto pubblicato tramite una determina dirigenziale sull'Albo pretorio del municipio. Da capire la data dei lavori che non è stata comunicata dall'amministrazione comunale che non ha ancora fornito rispo-



ste nemmeno su come il tracciato da via Ancona possa arrivare alla stazione ferroviaria (questo rientra nell'ambito del milione e mezzo della Regione). L'iter esecutivo dell'opera finanziata da Città Metropolitana era stato approvato con deliberazione di Giunta comunale a ottobre del 2023 per un importo complessivo di 650mila euro. Piovono fondi dunque per la felicità degli amanti delle biciclette pronti

a pedalare sul lungomare senza effettuare tortuosi slalom tra le auto, le enormi voragini e i marciapiedi quasi tutti dissestati e pieni di deiezioni canine. Fatto sta che l'intero tratto costiero sarà unito dal tracciato di colore rosso per consentire ai ciclisti di raggiungere i due poli della città e spingersi oltre verso Fiumicino, nella parte di Passoscuro. L'altra novità sul fronte della mobilità è che

Ladispoli ci riproverà anche con il bike sharing. È la Regione ad aver concesso un finanziamento di 239mila euro (incluso il restyling della pista di pattinaggio di via Canova). Ci saranno tre postazioni, precisamente alla stazione, in piazza Rossellini e piazza Domitilla. E, quasi certamente, tornerà il servizio relativo ai monopattini elettrici che tanto aveva fatto discutere.

Provincia Porta d'Italia I Cristiano popolari con il sindaco Grandò



Scendono in campo i Cristiano Popolari del presidente Mario Baccini sul progetto di creazione di una nuova provincia che unisca il litorale da Fiumicino a Civitavecchia, il lago ed il viterbese, inglobando i Comuni dal mare alla collina come Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli, Bracciano, Manzianna, Canale Monterano Tarquinia, Montalto e Monte Romano. "I Cristiano Popolari - afferma il segretario politico di Ladispoli, Angelo Bernabei - sono al fianco del sindaco di Ladispoli Alessandro Grandò sulla nascita di una nuova provincia nell'alto Lazio che possa essere autonoma, affrancarsi da lacci e laccioli burocratici della capitale, avviare un assetto territoriale moderno e snello a favore della popolazione. Dopo le riunioni tra i sindaci delle città interessate è stato deciso di portare all'attenzione dei rispettivi Consigli comunali il progetto della Provincia che va avanti".

Spaccio davanti all'Alberghiero La Polizia arresta un 16enne

Arrestato un 16enne per spaccio a Ladispoli. Gli uomini del Commissariato hanno fermato stamani il giovane marocchino nei pressi dell'istituto alberghiero Di Vittorio. Aveva addosso quasi 60 grammi di fumo oltre a denaro proveniente dello spaccio. Il nordafricano, regolare in Italia ma già gravato di reati specifici, è stato associato alla struttura romana di accoglienza di via Virginia



Agnelli, dove si trova ora, in attesa di giudizio. A segnalare la presenza dello straniero è stata la dirigenza della scuola che lo ha segnalato. L'intervento è stato effettuato dagli uomini della Squadra Giudiziaria.

"A spasso nel tempo con l'Archeobus" Da mercoledì 6 marzo parte il progetto

"La conoscenza e la consapevolezza del nostro patrimonio storico ed archeologico promuove atteggiamenti di rispetto e suscita la volontà di conservare e valorizzare questa ricchezza". Con queste parole l'assessore alla pubblica istruzione e cultura Margherita Frappa, ha annunciato il progetto "A Spasso nel tempo con l'Archeobus", organizzato dal comune di Ladispoli in collaborazione con il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (Gatc) e il Gruppo Archeologico Romano (Gar). Il progetto, che coinvolge 18 classi di quinta elementare per un totale di 320 alunni, prenderà il via il 6 marzo e prevede una serie di conferenze tenute dall'archeologo Flavio Enei, divulgatore e direttore del Polo Museale Civico di Santa Marinella, a cui seguiranno visite guidate sui siti archeologici del territorio comunale in collaborazione con il Gar. "Lo scopo del progetto - ha proseguito Frappa - è quello di far conoscere le numerose testimonianze di interesse storico archeologico presenti sul nostro territorio soprattutto alle giovani generazioni perché possono assumere un ruolo attivo che, nel tempo, li possa trasformare in cittadini attivi. Le Istituzioni, la Scuola e le Associazioni hanno il dovere di coinvolgere le giovani generazioni e questo può essere avvenire soltanto attraverso la divulgazione. Un passaggio generazionale delle conoscenze che

potrà suscitare nei giovani la passione per l'archeologia, perché solo calandosi nella realtà si può comprendere quanto questa abbia bisogno, per la sua conservazione, della nostra attenzione e del nostro intervento". "Per il progetto - ha concluso Frappa - è stato realizzato, in collaborazione con il Gar ed il Gatc, un opuscolo che verrà distribuito agli alunni e ai cittadini per presentare le numerose testimonianze storico archeologiche presenti, non solo all'interno della città, ma anche nel territorio circostante dove si trovano diverse necropoli etrusche e romane, che testimoniano l'importanza storica di questa area sin dai tempi antichi".

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

FIorentini

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

SEGRETO

Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Non è che l’inizio, continuiamo la lotta!”

Una marcia lunga tre km, 3000 persone, 60 comuni, più di 200 organizzazioni per dire NO al deposito di scorie nucleari nella Tuscia

TUSCIA - Sono state settimane di straordinaria mobilitazione. Questa giornata che si conclude all'interno del "Monumento Naturale" di Corchiano è di grande importanza per il nostro territorio e per tutta la Tuscia. Così ha aperto l'assemblea a conclusione della Marcia il Presidente del Biodistretto della via Amerina e delle Forre Famiano Crucianelli. Al centro di questa grande partecipazione di cittadini, di associazioni e di tutta la rappresentanza istituzionale da quella comunale a quella regionale, con la presenza importante della Diocesi di Civita Castellana. Vi sono tre parole alla base di questa mobilitazione: irricevibile, inaccettabile, incompatibile, così consideriamo l'ipotesi di portare 95 mila mc di scorie nella Tuscia.

IRRICEVIBILE, perché la Sogin nell'indicare 51 siti, 21 dei quali nella Tuscia, idonei per ospitare il deposito di scorie nucleari ha usato criteri vecchi, sbagliati e faziosi.

INACCETTABILE, perché i nostri territori sono ricchi di vitalità sociale di eccellenze economiche, agricole, ambientali e storiche. Territori accoglienti, impegnati a costruire uno sviluppo sostenibile. Non è un caso che la provincia di Viterbo unica in



Italia ha 4 distretti biologici. Noi non saremo, né vogliamo essere un territorio assistito, vogliamo essere protagonisti delle nostre vite, né accetteremo che altri possano compromettere il nostro futuro.

INCOMPATIBILE, noi siamo un territorio vulcanico, questa origine ci ha dato grandi virtù naturali, ma anche un serio problema, ovvero un'alta radioattività naturale. Ripetiamo ciò che ha detto e scritto l'Ordine dei medici: la Tuscia è incompatibile per la sua radioattività naturale con un deposito di tonnellate e tonnellate di scorie nucleari radioattive.

Questa marcia apre una seconda fase della nostra mobilitazione. Per mesi e mesi abbiamo fatto analisi, osservazioni critiche, dibattiti alle



quali hanno partecipato cittadini, agricoltori, accademici ed esperti, da 10 mesi inutilmente abbiamo chiesto al ministro Fratin di rispondere e incontrare i 35 sindaci della Tuscia che avevano chiesto di confrontarsi con lui. Da oggi "la proposta e la protesta" diventano mobilitazione popolare e istituzionale. Da questo

territorio il testimone di una protesta che è di tutta la Tuscia, passa al territorio di Montalto e dell'area Nord del viterbese. La nostra sarà una marcia itinerante che coinvolgerà tutte le comunità e i cittadini della Tuscia. Chi a Roma valuta e prende decisioni è bene che interloquisca rapidamente con le nostre ragioni.

Noi siamo persone e comunità laboriose e ragionevoli, ma non siamo disponibili a sopportare che le nostre idee siano calpestate, né siamo disponibili a subire l'arroganza di un ministro che, al di fuori di ogni logica politica, rifiuta di ascoltare le rappresentanze sociali e istituzionali dei nostri comuni. Alla manifestazione hanno portato la loro testimonianza e la loro adesione il Vescovo della Diocesi di Civita Castellana Salvi, il Presidente della Provincia Romoli, la sindaca di Viterbo Frontini, i consiglieri regionali Pannunzi e Sabatini, l'on Rotelli, decine di sindaci, comitati contro le scorie, rappresentanze sindacali e del mondo agricolo, tantissime organizzazioni e associazioni della società civile.

Santa Marinella celebra i 100 anni della scomparsa di Giacomo Puccini

SANTA MARINELLA - Santa Marinella si conferma sempre più come una cittadina proiettata verso una rinascita e uno sviluppo delle attività culturali. In questa ottica sabato 2 marzo si celebreranno i 100 anni della scomparsa di Giacomo Puccini. L'iniziativa promossa dall'assessore alla cultura Gino Vinaccia e dall'assessore alle politiche sociali Pierluigi D'Emilio, si inserisce in un più ampio contesto di promozione anche dell'inclusione sociale tra tradizioni e culture diverse, che vedrà il 10 marzo il ritorno di un altro appuntamento molto apprezzato, ovvero la celebrazione del Martisor presso Parco Martiri delle Foibe. La ricorrenza oltre ad omaggiare il genio artistico di Puccini mette l'accento sulla prima soprano che interpretò la Tosca dando ad un'opera che veniva considerata scadente, un successo senza precedenti. Per comprendere meglio il contesto storico e sociale il concerto eseguito dall'orchestra sinfonica delle Cento Città, che si terrà presso il teatro parrocchiale di Via della Libertà alle ore 10 sarà preceduto alle ore 17.30 dalla presentazione del libro di Ida Garzonio "Hariclea Darclée, la diva della lirica che incantò artisti e pubblico" presso l'aula consiliare di via Cicerone 25. Interverranno oltre agli Assessori Vinaccia e D'Emilio, il Sindaco Pietro Tidei la Dott.ssa Violeta Popescu direttri-



ce del centro culturale Italo-Romano di Milano ed il Prof. Cristian Luca Direttore dell'Istituto Romeno di Cultura e ricerca umanistica di Venezia, oltre alla Fondazione Torre del Lago intitolata a Giacomo Puccini che qui visse e compose molte delle sue straordinarie opere. "L'iniziativa - ricorda il Sindaco Tidei - è di altissimo spessore culturale e sociale perchè unisce in sinergia due aspetti che sono indubbiamente complementari, cioè cultura e sociale perchè l'una degrada se l'altra è assente. Sono

molto contento nel vedere come il lavoro di squadra porti a risultati eccellenti che danno lustro alla città che diventa sempre di più punto di riferimento della bellezza e dell'integrazione sociale". Questo percorso vedrà la sua conclusione il 10 marzo dove tradizioni e radici comuni tra Italia e Romania porteranno ad un evento che di fatto rappresenta l'occasione per salutare e festeggiare tutti insieme l'ormai imminente arrivo della primavera stagione che da sempre è simbolo anche di rinascita.

Giunta: via libera alla variante progettuale per realizzare l'impianto fognario a Perazzeta

SANTA MARINELLA - La Giunta Municipale di Santa Marinella ha dato il via libera alla variante progettuale per la realizzazione dell'impianto fognario in zona Perazzeta. La variante si è resa necessaria a seguito di una rivalutazione del progetto iniziale, per la posa in opera della condotta fognaria dislocata lungo tutta Via della Perazzeta, sulla quale insiste attualmente una tubatura idrica dell'acquedotto "Olgiata-Civitavecchia" in posizione variabile rispetto all'asse stradale stesso, rendendo pertanto di non facile realizzazione la posa della fognatura di progetto su strada, di larghezza limitata. Si è quindi reso necessario procedere ad una nuova progettazione della rete fognaria su Via della Perazzeta e le altre strade interessate dai lavori, ovvero Via Perseo, Via Orione e via delle Pleiadi, anche mediante la realizzazione di un piccolo impianto di rilancio situato all'interno del depuratore Nord.

"Un'opera fondamentale e attesa da decenni dagli abitanti della zona Perazzeta - ha dichiarato il Sindaco Tidei -



finanziata completamente da Acea ATO 2 attraverso un investimento di circa 4milioni di euro. I lavori riprenderanno in brevissimo tempo, a seguito di questo ostacolo burocratico per il quale si è reso necessario intervenire al progetto iniziale con una appositamente variante. Con la stessa Acea ATO2 e gli uffici comunali preposti, stiamo verificando la fattibilità dei progetti relativi alle altre zone della città ad oggi sprovviste o dei servizi idrici e/o fognari, per elaborare e programmare

gli interventi dei prossimi anni; penso al comparto Belvedere-Colfiorito per il quale c'è già una progettazione in corso e alle zone di Castelsecco e Rimessa delle Guardiole.

Vogliamo proseguire - ha concluso il Sindaco - il grande progetto di riqualificazione e modernizzazione della città, anche e soprattutto attraverso i servizi primari essenziali, quali acquedotti e fognature, che incredibilmente ancora non sono presenti in diverse zone di Santa Marinella".

Il bilancio dei sequestri a Civitavecchia: oltre alla droga anche 32t di rifiuti, migliaia di litri di olii naturali per frodi e migliaia di capi d'abbigliamento contraffatti

Dogane, in un anno sequestrate quattro tonnellate di hashish

CIVITAVECCHIA - Risultati significativi sono stati raggiunti nel 2023 dall'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia. I dati mostrano come, sebbene ci sia stato, complessivamente, un calo dei traffici di alcune merci solide, si è registrato un aumento significativo nel settore crocieristico, automotive e rinfuse liquide (prodotti petroliferi), quest'ultimo dovuto principalmente alla strategia di phase out delle fonti energetiche inquinanti. Particolarmente intensa è stata l'attività di accertamento di frodi doganali, determinando

diversi sequestri: circa 4 mila Kg di hashish per traffico illecito di stupefacenti, 82 kg. di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, 560 colli di concime vegetale e 2160 litri di "olio di neem" (utilizzato dalle industrie cosmetiche e farmaceutiche) a tutela del "made in Italy", 1.875 colli di olio extravergine di oliva per frode in commercio, 35.500 paia di infradito per la presenza di sostanze chimiche, 6.340 paia di calzature antinfortunistiche per segni mendaci riguardanti la falsa indicazione marchio CE e la sicurezza

dei prodotti, circa 54000 confezioni di preparazioni per capelli per violazione del regolamento in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici, 6.785 t-shirt per contraffazione, 165.600 paia di guanti in lattice e 29.700 chili di pellet per vendita di prodotti con segni mendaci, 32 tonnellate di rifiuti illeciti e circa 720 mila euro di valuta non dichiarata. L'Ufficio ha provveduto a riscuotere circa 235 milioni di euro per l'accisa sui prodotti energetici e circa 4 milioni di euro per l'accisa sugli alcoli. La tendenziale

diminuzione di personale ha avuto un cambio di rotta sul finire dell'anno, con l'assunzione di 15 unità, grazie alla conclusione delle procedure concorsuali avviate dall'Agenzia, che consentiranno all'Ufficio di implementare e migliorare le proprie attività. L'Ufficio ha inoltre attuato una serie di iniziative volte ad illustrare agli studenti l'attività doganale e far conoscere la complessa attività dell'Agenzia nel porto di Civitavecchia; tra queste, l'evento "La Dogana in classe", "Un giorno in dogana" e



un intervento formativo nell'ambito della "Giornata Nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", oltre alla convenzione con l'Istituto superiore "Stendhal" per percorsi di alternanza scuola lavoro. L'Ufficio ha altresì patrocinato il convegno "Uniti contro lo spreco alimentare" e si è impegnato ad

attuare un progetto in tal senso con il recupero delle provviste di bordo. Da ultimo, il presidio doganale a Civitavecchia ha proseguito il proprio impegno anche in ambito sociale, con la devoluzione di circa 32 mila capi di abbigliamento e 4200 paia di calzature aidetenuti ed alle associazioni benefiche.

"Superpizzaiolo" e "FORMAGiovani" Due iniziative con un'unica finalità

CIVITAVECCHIA - Si è svolta, nei locali dell'Istituto Stendhal, la premiazione per gli studenti che hanno concluso con successo il corso "Formagiovani Pizzaioli del futuro". Giunta alla seconda edizione, l'idea è nata nel



la propria terra natia, dove anche Andrea viveva e lavorava, Sestu (Ca), e quella dove Patrizia vive ormai da decenni, Civitavecchia. Gli studenti selezionati hanno così potuto partecipare al corso, estremamente

2021, grazie alla ristoratrice Patrizia Manunza del ristorante Dolce e Salato di Civitavecchia che ha voluto offrire una borsa di studio per ricordare suo nipote Andrea Puddu, anche lui ristoratore pizzaiolo, prematuramente scomparso. Da questa iniziale sfida è nato un percorso di collaborazione, grazie soprattutto alla disponibilità del Dirigente Generale dell'API Fabrizio Torreggiani, che ha portato la stessa Api Associazione Pizzerie Italiane e l'Anpit - Associazione Nazionale per l'Industria e il Terziario a lanciare il progetto "Formagiovani Pizzaioli del futuro". Il corso, completamente gratuito per i ragazzi, ha coinvolto quest'anno 8 studenti della 5° A Enogastronomia dello Stendhal e 2 studentesse dell'Istituto Antonio Gramsci di Moserrato (Ca) dove in primavera si era svolta la selezione. Patrizia Manunza aveva voluto infatti creare un gemellaggio che potesse mantenere il legame tra

professionalizzante, che li ha visti impegnati in una full immersion teorico pratica di ben due settimane. Alla Cerimonia di premiazione erano quindi presenti tutti gli attori che hanno permesso questa importante integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. Prima di tutti Patrizia Manunza che ha ideato questa collaborazione poi il Vicepresidente API Marcello Lamberti, lo stesso Fabrizio Torreggiani, il Presidente dell' A.N.P.I.T. Federico Iadicicco che hanno raccolto con entusiasmo l'iniziativa e la Dirigente scolastica dello Stendhal Maria Federici che ha preso il testimone con professionalità e interesse e la professoressa Valentina Feriozzi che ha seguito tutte le fasi del lavoro. Durante la cerimonia gli ospiti hanno potuto degustare il delizioso buffet realizzato dalle classi la 4° B Sala e Vendita e dalla 3°A Enogastronomia guidati dai professori Saviano, Belli, Fiandra e Feriozzi

Acquisizioni del Comune: il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei fa il punto

SANTA MARINELLA - "Acquisti e cessioni a titolo gratuito di immobili e terreni. Dalla nuova sede municipale all'ex Cantinone. Ed ancora espropri di intere aree per realizzare opere pubbliche, parchi o insediamenti agricoli. In pochi anni, Santa Marinella ha arricchito, come mai in passato il suo patrimonio. Un risultato impensabile, afferma oggi il sindaco Pietro Tidei, per un comune in default, raggiunto solo grazie ad una gestione attenta, oculata e delle risorse finanziarie, ed una amministrazione lungimirante, impegnata ad intercettare fondi e contributi regionali, europei, ministeriali, ottenendo milioni di euro di finanziamento grazie alla partecipazione a bandi del Pnrr. " Questa amministrazione, già nella sua precedente consiliatura, non si è lasciata sfuggire nessuna opportunità di accedere a contributi e. risanando un bilancio comunale in rosso per oltre 15 milioni di euro, è stata in grado anche di stipulare atti di compravendita e oggi è ancora in grado di contrarre altri mutui". Il sindaco anche alla luce delle ultime acquisizioni a titolo gratuito, ha voluto fare il punto sullo stato del Patrimonio dell'Ente. "Con atti e fatti concreti rispondiamo oggi a quei detrattori di questa amministrazione che ipotizzavano nefasti scenari di dismissione e vendita dei beni comunali. Ebbene, è accaduto l'esatto contrario. Dal 2020 il comune è divenuto proprietario di un complesso immobiliare di



oltre 3 milioni di euro con annessa scuola, dove è stata allestita la n sede comunale e dove presto. Annuncia ancora Tidei- avverrà il trasferimento e l'accorpamento di tutti gli uffici pubblici con un ulteriore vantaggio sul piano logistico, di offerta di servizi agli utenti e, ovviamente economico. Erano oltre trenta anni che si parlava di dotare la città di un municipio, e noi lo abbiamo fatto, Sono stati acquistati a soli 10 mila euro a fronte di un valore commerciale di 70 mila euro, alcuni lotti di terreno alla Quartaccia, un'area che presto verrà definitivamente riquilibrata e sistemata. Di enorme valore anche il patrimonio immobiliare e di terreni ottenuto a titolo gratuito dall'Arsial che ci permetterà di recuperare con fondi Pnrr il vasto edificio del Cantinone e dei terreni circostanti, dove nascerà un parco pubblico e un parcheggio necessario per la zona di via dell' Colonie. Anche in questo caso stiamo dando risposte, concrete, alle esigenze della popolazione. A breve acquisiremo al nostro patrimonio anche il vicino

Casale Baffioni. Sul fronte dello sviluppo turistico e culturale abbiamo provveduto ad espropriare i terreni nell'area di Castrum Novum, divenendone proprietari come Comune, e permettendo la prosecuzione degli scavi la nascita di un centro visite e di un parco archeologico urbano che diverrà meta di grande attrazione. Stiamo per acquisire altri due ettari e mezzo di terreno sempre nell'area di Castrum Novum dal proprietario Piperno, arricchendo ancora il nostro patrimonio in questa area. Inoltre siamo venuti in possesso della limonaia, un insediamento agricolo dalle grandissime potenzialità Sono queste solo le principali acquisizioni compiute in poco più di tre anni e stiamo seguendo a lavorare per venire definitivamente in possesso di altre aree regionali su cui realizzare servizi e parcheggi. Questa è la strada intrapresa e questo il percorso che continueremo a fare nell'immediato futuro, avendo sempre come obiettivo la rinascita e lo sviluppo di Santa Marinella e Santa Severa".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Il 29 febbraio ricorre la Giornata mondiale delle Malattie Rare (Rare Disease Day), un ampio ed eterogeneo gruppo di patologie accomunate da una bassa prevalenza nella popolazione (inferiore a 5 individui su 10mila), ma che in realtà sono molto più diffuse di quanto si immagini. Nel loro insieme, infatti, le oltre 6.000 patologie conosciute ad oggi colpiscono 300 milioni di persone in tutto il mondo[1]. Soltanto in Italia si stima siano oltre un milione le persone che ne sono colpite. Inoltre, determinate malattie rare, come la Sindrome di Usher, di Charge, di Norrie e di Goldenhar sono tra le principali cause di sordocecità. La Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS - Ente Filantropico è punto di riferimento in Italia in campo educativo riabilitativo per le patologie che danno problematiche sensoriali. Nel 2023, infatti, il Centro Diagnostico della Fondazione ha trattato 145 utenti - erogando 90 valutazioni psicodiagnostiche e 55 interventi precoci - e quasi la metà (44%) delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali arrivate da tutta Italia presentava una malattia rara, registrando un +13% dal 2010[2]. Le persone con malattia rara e le loro famiglie affrontano quotidianamente sfide durissime per la complessità dei loro bisogni e la carenza di cure risolutive: per questo motivo un percorso educativo riabilitativo specifico per lo sviluppo dei sensi residui e non solo, rappresenta per loro l'unica via in grado di garantire il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile. Nella presa in carico di un bambino con malattia rara l'intervento precoce diventa fondamentale e necessita di percorso interdisciplinare e multiprofessionale. Negli ultimi anni, inoltre, grazie all'introduzione dello screening prenatale e neonatale è stato possibile diagnosticare un numero sempre maggiore di patologie dismorfiche-malformative o patologie metaboliche. "I dati degli accessi al nostro Centro Diagnostico ci mostrano, di anno in anno, come la percentuale di persone con malattia rara sia sempre molto alta: oggi le malattie rare sono diventate tra le prime cause di sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale. In molti casi, si tratta di situazioni complesse da affrontare, perché avere a che fare con una malattia rara può generare in chi ne è colpito e nei suoi familiari insicurezza e senso di smarrimento, a causa della carenza di cure risolutive e in alcuni casi delle difficoltà per il raggiungimento di una diagnosi definitiva - dichiara Patrizia Ceccarani, Direttore Tecnico Scientifico della Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS - Per rispondere ai bisogni di salute dei nostri utenti, la metodologia adottata può fare la differenza: il metodo educativo riabilitativo della Lega del Filo d'Oro si basa su un approccio specifico per insegnare ai



È la Giornata Mondiale delle Malattie Rare

Lega del filo d'oro: "Nel 2023 il 44% delle persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale che si sono rivolte al nostro centro diagnostico presentava una malattia rara"

bambini ad utilizzare al meglio le loro potenzialità e abilità residue. Inoltre, i nostri operatori lavorano per facilitare l'autonomia, l'inclusione, l'utilizzo delle tecnologie assistive e l'interazione con l'ambiente, e mettono l'esperienza della Fondazione anche al servizio delle famiglie che, in questo percorso, svolgono un ruolo cruciale. Da un lato, infatti, sono parte integrante del percorso di educazione e riabilitazione dei loro figli, dall'altro hanno bisogno loro stesse di aiuto, sostegno e vicinanza per potersi orientare nella complessa condizione di dover prendersi cura di una persona con pluridisabilità". Quella delle malattie rare è una sfida articolata che coinvolge l'intera comunità nazionale ed internazionale. Molto è stato fatto, ma tanto resta ancora da fare. Sono stati

raggiunti traguardi molto importanti tra cui, a livello internazionale, la Risoluzione ONU sulle Malattie Rare e, a livello nazionale, l'entrata in vigore della Legge 175/2021, che punta a garantire cure innovative e screening attraverso l'uniformità dell'erogazione di prestazioni e medicinali; ad aggiornare costantemente l'elenco delle malattie rare e dei livelli essenziali di assistenza; a riordinare e potenziare la "Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare"; e a sostenere la ricerca scientifica.

L'importanza dell'intervento precoce

Per agire tempestivamente e prevenire gli eventuali effetti secondari della pluriminorazione psicosensoriale, alla Lega del

Filo d'Oro, con i bambini al di sotto dei 6 anni, si opera attraverso l'intervento precoce che ha una durata di tre settimane. Perché è proprio dalle prime fasi dello sviluppo del bambino che si possono ottenere le migliori risposte, identificando e valorizzando tempestivamente le potenzialità e le abilità residue. Una volta giunti al Centro Diagnostico della Fondazione, un'équipe interdisciplinare effettua un'approfondita valutazione delle abilità, potenzialità e caratteristiche di ogni bambino/a ed imposta un progetto di vita affinché sia in grado di trarre il meglio da ogni elemento e da ogni risorsa a sua disposizione. Fondamentale è il lavoro sui prerequisiti, che permette di costruire una serie di abilità, lavorando sul fronte sensoriale, cognitivo e motorio, ovvero su tutte le

tappe dello sviluppo. Al termine delle settimane di soggiorno vengono restituiti una diagnosi funzionale e il programma educativo-riabilitativo personalizzato che proseguirà a casa, in collaborazione con la famiglia. Il trattamento viene poi ripetuto periodicamente. I metodi e gli strumenti utilizzati sono studiati e adattati caso per caso e fra questi non mancano le tecnologie assistive, ausili tecnologici a supporto dell'intervento educativo-riabilitativo che ampliano le possibilità e le potenzialità della persona offrendo, ad esempio, l'opportunità di apprendere un sistema comunicativo (attraverso comunicatori e switches).

L'attività tecnico scientifica della Lega del Filo d'Oro

L'autorevolezza e l'esperienza

della Lega del Filo d'Oro sono riconosciute a livello nazionale ed internazionale e sono frutto della sinergia continua fra know how acquisito nel tempo e costante attività di ricerca scientifica in campo educativo riabilitativo e sociale.

La ricerca e la sperimentazione sono aree di grande importanza per la Lega del Filo d'Oro, e lo testimonia la presenza presso la Sede nazionale di Osimo di un Centro di Ricerca per l'area psicopedagogica e tecnologico-riabilitativa che, su richiesta dei servizi riabilitativi e in base alle esigenze degli utenti, progetta, costruisce e sperimenta metodologie e strumenti di supporto alle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali per permettere loro di interagire con l'ambiente circostante e acquisire la maggiore autonomia possibile. Intensa e costante è anche la collaborazione e il dialogo con il mondo scientifico e universitario, fondamentale nel campo delle malattie rare, con il quale il Comitato Tecnico Scientifico ed Etico lavora da oltre 40 anni per definire le linee di ricerca in campo biomedico, psicopedagogico e tecnologico-riabilitativo e per promuovere una cultura scientifica che si traduca in approcci operativi omogenei e coerenti.

Con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni di salute dei propri utenti, la Lega del Filo d'Oro dal 2022 ha rafforzato la collaborazione con la Scuola di Pediatria dell'Università Politecnica delle Marche: gli specializzandi prestano la loro attività per un mese al Centro Nazionale di Osimo, immergendosi anche negli aspetti infermieristici, educativi e riabilitativi del percorso. Inoltre il 7 e 8 giugno 2024 giunge alla sua terza edizione il convegno "Il bambino con malattia rara e disabilità" - organizzato in collaborazione con la Clinica Pediatrica di Ancona, a conferma di quanto sia importante fare rete per garantire una maggiore conoscenza e promuovere modelli di intervento corrispondenti alle esigenze reali delle persone con malattia rara. A livello nazionale la Lega del Filo d'Oro è un Ente affiliato ad UNIAMO F.I.M.R. (Federazione Italiana Malattie Rare) e il Direttore Tecnico Scientifico della Fondazione, Patrizia Ceccarani, è membro del Comitato Scientifico del progetto di comunicazione sulle malattie rare "Scienza partecipata" promosso dall'Istituto Superiore di Sanità, volto a diffondere la conoscenza delle malattie rare e raccogliere idee concrete per migliorare la vita quotidiana di chi ne è affetto.

Da giugno 2023, la dott.ssa Ceccarani è anche ambasciatrice dell'iniziativa e questo importante ruolo permette alla Fondazione di organizzare, in raccordo con il Centro Nazionale Malattie Rare, eventi dedicati a queste patologie sempre più diffuse.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Già in atto le grandi manovre per Abruzzo, Piemonte e Basilicata, ma Conte frena Il centrosinistra alla sfida delle urne “Dopo la Sardegna, vincere si può”

Dalla notte di domenica, il ritornello, dalle parti delle opposizioni al governo Meloni che hanno espugnato la Sardegna, si canta con una sola voce: il centrodestra “si può battere”. L’Isola, insomma, “detta” la linea: uniti si vince e, quindi, anche in Basilicata e Piemonte occorre presentarsi in coalizione. La più larga possibile. Tanto più dopo che anche Carlo Calenda si è detto pronto a non correre più in solitaria. Insomma, campo largo sì, anzi “larghissimo”. Almeno secondo i dem dopo la vittoria di Alessandra Todde, sostenuta da M5S, Pd e partiti di sinistra. Per il Nazareno è questa la linea da seguire, “testardamente unitari”, come ripete a ogni pie’ sospinto la segretaria Elly Schlein, che incassa i complimenti dell’intero partito, Bonaccini compreso. La segretaria rivendica le sue decisioni: “La direzione intrapresa un anno fa è quella giusta”, scandisce, all’indomani di una vittoria che arriva contestualmente al primo anniversario alla guida del partito. In casa M5s si festeggia. Giuseppe Conte è già pronto a ripartire. Da oggi sarà in tour per dare la volata al candidato unitario in Abruzzo, Luciano D’Amico: lì il campo è “larghissimo”, ma il leader pentastellato, come ha sottolineato subito dopo la vittoria in Sardegna, preferisce parlare di “campo giusto”. E questa resta la direttrice per il



Movimento: pronti al confronto su Basilicata e Piemonte, nessuna pregiudiziale, ma con un punto ben fermo: conta il metodo di lavoro e la credibilità della proposta. In secondo luogo, spiegano da Campo Marzio, non si può non tener conto che “ogni Regione ha la sua specificità territoriale e non si possono in nessun modo prevaricare le istanze dei territori”. “Noi lavoriamo sempre per costruire un progetto solido” con “altre forze politiche e civiche”, con “compagni di viaggio affidabili. Non possiamo prendere un impegno con i cittadini” se abbiamo “compagni inaffidabili”, perché questo comporterebbe l’ingovernabilità e “noi non andiamo al governo per gestire il potere ma per realizzare il cambiamento”, sintetizza il ragionamento del leader

pentastellato. A spingere sul campo largo, anzi larghissimo, è da tempo Romano Prodi. “Il centrosinistra più si unisce, più vince, non c’è niente fare”, osserva il Professore. Una linea che inizia a far breccia anche tra i più riottosi: “Alle Regionali correre da soli, pur con un progetto, non è fattibile e non lo faremo più”, dice il leader di Azione, che mette in conto anche di doversi confrontare con Conte. Il discorso non vale per Matteo Renzi che, al contrario, individua un’opportunità: “Credo che adesso si rafforzerà moltissimo l’asse Pd-M5S. Questo per noi è un’ottima notizia perché apre uno spazio, che è molto difficile gestire alle Regionali quando si vota a turno secco. Il Pd si ‘grillizza’, la destra si estremizza e questo per le Europee è uno spazio stra-

ordinario al centro”, osserva il leader di Iv. Le parole di Calenda sono ben accolte da Schlein: “Mi fanno piacere? Assolutamente sì. Se ci concentriamo sulle cose da fare insieme troviamo l’accordo e siamo più forti, perché siamo d’accordo sulle idee e non sulle poltrone da spartire come il governo”. Nel Movimento 5 Stelle ci si limita a prendere atto “dell’inversione” di Calenda, spiegando che “non eravamo noi quelli dei veti pregiudiziali. A ogni modo per noi la bussola rimane orientata verso un campo progressista, non lavoriamo per cartelli elettorali senza progetti e a ogni costo”. Per il responsabile Enti Locali del Pd, Davide Baruffi, la vittoria in Sardegna “è lo sprone a proseguire su questa strada, a partire dall’Abruzzo dove si vota tra due settimane. E per la Basilicata e il Piemonte, dove un accordo unitario è ora indispensabile esercitando tutti un di più di responsabilità”. I 5 stelle non chiudono la porta, anche se ammettono che si è in una “fase di stallo”, ma il “dialogo non si è interrotto”. Anzi, c’è la determinazione a un “confronto trasparente e franco sui nodi”, sottolineano da Campo Marzio. Ma nell’immediato prima viene l’Abruzzo, dove si vota il 10 marzo. Schlein ci crede: “Una cosa è certa, l’alternativa c’è”, scandisce.

È caccia ai corni dei rinoceronti: 500 esemplari abbattuti in Africa

Circa 500 rinoceronti sono stati uccisi dai bracconieri in Sudafrica nel 2023, segnando un aumento dell’11 per cento rispetto al 2022, nonostante l’impegno del governo per tutelare una specie a rischio. La causa dell’incremento è sempre da ricercare nella richiesta di corni di rinoceronti dal mercato asiatico, per presunti utilizzi terapeutici della medicina tradizionale, in particolare in Cina e Vietnam. Secondo i dati diffusi dal ministero dell’Ambiente, la maggior parte dei 499 mammiferi abbattuti - 51 in più rispetto al 2022 - si trovavano in parchi statali. Il bilancio più grave è stato riscontrato in quello di Hluhluwe-Imfolozi, più antica riserva d’Africa, nella provincia orientale del KwaZulu-Natal, dove ben 307 rinoceronti sono stati uccisi. Il fenomeno del bracconaggio in questa regione, in particolare in quel parco, è la conseguenza diretta di un rafforzamento delle operazioni di sicurezza nella zona del parco nazionale Kruger (Nord-Est), vicino al Mozambico, tra le prime destinazioni turistiche del continente, per arginare il calo drastico degli esemplari negli ultimi 15 anni. Nel 2023 sono arrivati i primi risultati significativi nel Kruger Park, con una diminuzione del 37% del numero di esemplari uccisi rispetto all’anno precedente, salvando la vita a 78 rinoceronti. Nel KwaZulu-Natal le forze di polizia sono invece riuscite ad arrestare 49 bracconieri e la giustizia ne ha condannato altri 45, ma evidentemente non è bastato a fermare la mattanza. A contribuire alla piaga dell’abbattimento dei rinoceronti è stato anche, almeno in un caso accertato, un ex guardiano di un parco naturale condannato a 10 anni di carcere per aver ucciso un esemplare con la falsa scusa di essere stato preso di mira dall’animale. Dal 2023, i parchi nazionali richiedono ai loro nuovi dipendenti di sottoporsi a un test della macchina della verità, temendo che alcuni siano in combutta con i bracconieri. I corni sono molto ricercati sul mercato nero, dove il loro prezzo, in termini di peso, è vicino a quello dell’oro o della cocaina. Lo scorso settembre, l’Unione internazionale per la conservazione della natura (Iucn) ha indicato che grazie agli sforzi per preservare la specie, il numero di esemplari di rinoceronti è aumentato in Africa.

Vannacci sospeso per 11 mesi

Riceverà lo stipendio dimezzato. Salvini su X: “Siamo al ridicolo”

Dopo le notizie delle inchieste arrivate nei giorni scorsi, c’è adesso anche il provvedimento dell’Esercito. Il generale Roberto Vannacci è infatti “stato sospeso dell’impiego per 11 mesi, con conseguente uguale detrazione di anzianità e dimezzamento dello stipendio”. Lo ha dichiarato all’Agi l’avvocato Giorgio Carta, difensore di Vannacci. La sanzione applicata dalla Difesa riguarda il procedimento disciplinare di Stato avviato lo scorso 30 ottobre dopo la pubblicazione del libro “Il mondo al contrario”. Contro il provvedimento, il legale ha annunciato “immediato ricorso al Tar Lazio”. Nella decisione con cui il ministero della Difesa ha sospeso il generale, secondo quanto si apprende da fonti

difensive, vengono stigmatizzate “le circostanze della pubblicazione del libro ‘Il mondo al contrario’ che avrebbe asseritamente denotato ‘carezza del senso di responsabilità’ e determinato una “lesione al principio di neutralità/terzietà della Forza Armata”, “compromettendo il prestigio e la reputazione dell’Amministrazione di appartenenza e ingenerando possibili effetti emulativi dirompenti e divisivi nell’ambito della compagine militare”. La sanzione applicata dalla Difesa riguarda il procedimento disciplinare di Stato avviato, appunto, lo scorso 30 ottobre. “Un’inchiesta al giorno, siamo al ridicolo, quanta paura fa il Generale? Viva la libertà di pensiero e di parola, viva le Forze Armate e le

forze dell’ordine, viva uomini e donne che ogni giorno difendono l’onore, la libertà e la sicurezza degli Italiani”, ha scritto su X il vicepremier Matteo Salvini. “Vado avanti più forte di prima” ha invece commentato il generale Roberto Vannacci sempre all’Agi dopo la sospensione dell’attività per 11 mesi. L’ufficiale non ha commentato nello specifico la decisione del ministro Guido Crosetto. “Queste sono questioni di servizio”, ha tagliato corto.



www.quotidianolavoce.it

il quotidiano via Voce è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce lontano dal solito vicino alla gente

“Anarchici pericolosi in Italia” L’intelligence denuncia i rischi

L’Intelligence italiana, in stretta sinergia informativa con le Forze di polizia, ha continuato a porre particolare attenzione all’attivismo anarco-insurrezionalista che, anche nel 2023, ha rappresentato, nello scenario eversivo interno, il più concreto e insidioso vettore di minaccia. È quanto emerge dalla “Relazione annuale 2023 sulla politica dell’informazione per la sicurezza” a cura del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica. Secondo quanto emerso, la metodologia operativa si è dispiegata su un piano sia “pubblico” che “clandestino”, con un ampio ventaglio d’interventi, da cortei e presidi, in alcuni casi pure al fianco di altre realtà antagoniste per innalzarne il

livello di radicalità, agli atti di vandalismo e danneggiamenti, fino ad azioni, potenzialmente più pericolose, poste in essere con manufatti incendiari ed esplosivi. Con riferimento agli attori della minaccia cibernetica, si conferma come le azioni ostili più incisive che investono il nostro Paese siano condotte prevalentemente da gruppi altamente specializzati (Minacce Avanzate e Persistenti), contigui ad apparati governativi dai quali ricevono linee di indirizzo strategico e sostegno finanziario e, per questo, ritenute le più insidiose per il Sistema Paese in termini di informazioni esfiltrate (di natura sia geopolitica che economico-industriale), di perdita di operatività e competitività, nonché di

dispendio delle risorse economiche necessarie per la loro mitigazione. Le attività di raccolta informativa svolte dall’Intelligence, nel dare atto di un complessivo aumento delle offensive digitali in danno di obiettivi strategici nazionali - con particolare attenzione alle filiere delle infrastrutture digitali/servizi web, dell’energia e dei trasporti, oltre che al settore pubblico-istituzionale - evidenziano un sempre crescente ricorso ad azioni ostili caratterizzate da elevata intensità ma impatti limitati, volti principalmente a saturare le risorse dei target e causare un’interruzione dei servizi, nonché a renderne inaccessibili i dati sottostanti, attraverso l’impiego di ransomware.

La decisione della Cedeao per evitare fuoriuscite dalla Comunità economica Africa, giunte dei golpisti più forti Via le sanzioni degli Stati limitrofi

La scelta della Comunità economica dei Paesi dell'Africa occidentale (Cedeao) di revocare parzialmente le sanzioni commerciali imposte a Mali, Niger e Guinea dopo i rispettivi colpi di Stato dei mesi scorsi ha il sapore di una prima, seppur parziale, vittoria incassata dalle giunte militari golpiste contro l'organismo regionale. Al vertice straordinario che si è tenuto ad Abuja, la Cedeao ha infatti optato per "un cambio di passo" nell'approccio alle giunte militari che di recente hanno rivendicato con decisione la loro intenzione di lasciare l'organismo regionale, affrancandosi da un blocco da loro denunciato come neo-colonialista e dalla forte influenza francese. Il 28 gennaio scorso le giunte di Mali, Niger e Burkina Faso - ora riunite nell'Alleanza dei Paesi del Sahel (Aes) - avevano infatti annunciato l'inten-

zione "irrevocabile" di ritirarsi dal blocco a partire dal 2025, scatenando forti preoccupazioni all'interno della Cedeao, di cui i tre Paesi rappresentano circa il 12 per cento del Pil ed il 16 per cento della popolazione. La revoca delle sanzioni non tocca tuttavia il Burkina Faso, i cui militari si sono mostrati fino ad ora meno propensi al dialogo rispetto alle giunte vicine, e il cui peso politico e territoriale è stato valutato meno incisivo a confronto di quello di Bamako e Niamey. Sotto la guida del colonnello Ibrahim Traoré, Ouagadougou affronta nondimeno una grave crisi della sicurezza, con il 60 per cento del territorio fuori controllo ed in mano ai movimenti jihadisti, ed un'instabilità politica che rischia di avere ripercussioni regionali non indifferenti. Nel corso del vertice di Abuja, il presidente della

Commissione della Cedeao, Omar Alieu Touray, ha annunciato innanzitutto la revoca "con effetto immediato" delle sanzioni commerciali ed economiche e delle restrizioni di viaggio imposte alla giunta militare del Niger, sottolineando che la decisione è stata presa "per motivi puramente umanitari" e per alleviare le sofferenze causate alla popolazione nigerina. "Ci sono sanzioni mirate (individuali) e sanzioni politiche che rimangono in vigore", ha tenuto a precisare Touray nel corso di una conferenza stampa tenuta al termine della riunione, mentre nel documento sono elencate numerose restrizioni che la Cedeao ha deciso di rimuovere "con effetto immediato". Fra queste, l'istituzione di una zona di esclusione aerea per tutti i voli provenienti dal o diretti in Niger; la chiusura delle frontiere

aeree e terrestri fra i Paesi Cedeao e il Niger; il congelamento dei beni di Stato presso le Banche centrali dei Paesi Cedeao; la sospensione di tutte le transazioni finanziarie e commerciali fra i Paesi della regione e il Niger, incluso il servizio di fornitura elettrica al Paese; il divieto di viaggio per i membri della giunta di Niamey. Per quanto riguarda la Guinea, Paese dove di recente la giunta al potere ha sciolto il governo ed annunciato la prossima formazione di un nuovo esecutivo, la Cedeao ha deciso di procedere alla revoca delle sanzioni finanziarie ed economiche, aggiungendo per il Mali la sospensione delle restrizioni applicate sui cittadini del Paese che volessero candidarsi a posti istituzionali della Cedeao. In apertura del vertice, il presidente nigeriano Bola Tinubu, che detiene la guida di turno della Cedeao,



ha tenuto un intervento nel quale ha promosso un cambio di strategia da parte dell'organismo regionale, da prendere in considerazione nel tentativo di persuadere i Paesi guidati da giunte militari golpiste a ripristinare la democrazia e rimanere nell'alleanza. Tinubu ha in particolare esortato le giunte di Niger, Burkina Faso e Mali a rivedere la loro decisione di uscire dalla Comunità. "Li esorto a riconsiderare la decisione di uscire e a non percepire la nostra organizzazione come un nemico", ha dichiarato Tinubu nel suo intervento, esprimendo la

necessità di "riesaminare il nostro attuale approccio alla ricerca dell'ordine costituzionale". Se nei 48 punti dell'articolata dichiarazione finale la Cedeao riafferma "il principio della tolleranza zero da adottare nei confronti di ogni presa del potere con mezzi anticostituzionali" e ribadisce nel caso del Niger la disponibilità al dialogo e l'appello alla liberazione del presidente Mohamed Bazoum (agli arresti domiciliari dal golpe del 26 luglio scorso), sullo sfondo traspare evidente un'altra motivazione, di carattere economico più che politico.

Attivisti di nuovo in piazza contro la nuova legge sulla sicurezza nazionale

Hong Kong: tornano le proteste

Quasi cinque anni dopo le clamorose proteste pro-democrazia, alcuni attivisti sono tornati in piazza a Hong Kong per protestare contro una nuova legge sulla sicurezza nazionale ancora più severa di quella che portò in carcere decine di manifestanti nel 2019. L'attivista della Lega dei socialdemocratici (Lsd) Yu Wai-pan in compagnia di due altri militanti hanno cantato slogan davanti al quartier generale dell'esecutivo di Hong Kong, circondati dalla stampa e da più di una dozzina di agenti di polizia. Le proteste sono quasi scomparse nel centro finanziario cinese



da quando Pechino ha represso enormi, a volte violente, manifestazioni a favore della democrazia nel 2019 e ha imposto una legge sulla sicu-

rezza nazionale. Le autorità di Hong Kong propongono ora una nuova legge sulla sicurezza nazionale per colmare le "lacune" della prece-

dente. Il ministro della Giustizia Paul Lam ha affermato di non aver ricevuto obiezioni durante il mese di consultazioni pubbliche che si concluderanno domani. Yu Wai-pan ha detto invece che "molte persone di Hong Kong sono molto preoccupate". L'Lsd è uno degli ultimi gruppi di opposizione a Hong Kong e i suoi membri hanno dovuto affrontare numerosi procedimenti giudiziari. "La sicurezza nazionale è importante per il popolo, ma deve basarsi sulla democrazia, sulla libertà e sullo stato di diritto", ha affermato l'attivista Chan Po-ying.

Mali, Niger e Burkina Faso insieme detengono il 12% del Pil dell'area

Qualora venisse attuata, come minacciato fino a poche settimane fa, l'uscita dalla Cedeao di Mali, Niger e Burkina Faso - si legge - avrà delle implicazioni tanto per i tre Paesi quanto per la Cedeao, tenuto conto che questi producono quasi il 12 per cento del Pil regionale e rappresentano il 17,4 per cento dei 425 milioni dei suoi abitanti. Il loro ritiro "potrebbe disturbare il commercio intraregionale, in particolare quello di capi di bestiame, pesce, prodotti agricoli o minerali, nonché di quelli artigianali o industriali di origine comunitaria. Preoccupa inoltre il fatto che il ritiro degli ormai "Paesi dell'Alleanza del Sahel" provocherebbe l'interruzione di programmi di sviluppo e sostegno finanziati da organismi regionali, multilaterali ed internazionali fino a 500 milioni di dollari. La Comunità economica dei Paesi dell'Africa occidentale ha citato a questo proposito 27 progetti pubblici e 20 progetti privati finanziati in Mali, Niger e Burkina Faso dai due bracci finanziari regionali, la Banca di sviluppo e di investimento della Cedeao (Bidc) e la Banca di sviluppo dell'Africa occidentale (Boad). Ancora più significativo è il fatto che i tre Paesi golpisti contribuiscono in totale per il 22,5 per cento alle risorse della Banca centrale dell'organismo regionale (Bceao). In questo contesto, la situazione potrebbe aggravarsi se i tre decidessero di lasciare anche - come prevedibile - l'Unione economica e monetaria dell'Africa occidentale (Uemoa), la sub-organizzazione della Cedeao cui aderiscono otto Paesi del blocco sulla base del franco Cfa - valuta ancorata all'euro - come moneta comune. Il ritiro dei tre Paesi dall'Uemoa rischierebbe, con buone probabilità, di portare alla svalutazione del franco Cfa, con conseguenze negative sul potere d'acquisto, sull'inflazione e sul debito dei Paesi membri. Un rischio tanto più concreto dal momento che Bamako e i suoi alleati hanno annunciato l'intenzione di creare un'alleanza monetaria parallela. "Oltre al campo della sicurezza, la nostra alleanza deve evolversi nel campo politico e in quello monetario", ha fatto sapere a dicembre il generale golpista nigerino Omar Abdourahmane Tchiani in un'intervista rilasciata all'emittente nigerina "Rts". I tre Paesi, ha detto Tchiani, stanno lavorando all'adozione di protocolli aggiuntivi, all'istituzione di organi istituzionali e giuridici dell'Alleanza e alla "definizione delle misure politiche e del coordinamento diplomatico". Inizialmente l'Aes è nata come un patto di difesa tra Mali, Niger e Burkina Faso, che hanno deciso di unire le loro risorse militari per combattere gruppi ribelli o jihadisti. Oggi tuttavia la prospettiva di una sua evoluzione anche in termini finanziari e commerciali sta spingendo la Cedeao a compromessi impensabili solo qualche mese fa, quando il governo nigeriano si era fatto convinto promotore di un intervento armato su Niamey, ottenendo l'attivazione della forza di riserva regionale.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Salotti da Mondo
a POMEZIA
GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

Indagine di Altroconsumo: l'88% chiede etichette che indichino le modalità di allevamento "Benessere animale? I consumatori lo esigono"

Tre su quattro pronti a pagare di più i prodotti "sicuri". Più sensibilità anche in Europa

Il benessere degli animali sta diventando sempre di più un tema che sta a cuore ai consumatori italiani. Per il 41 per cento è molto importante e per il 50 per cento lo è "abbastanza" mente solo il 9 per cento pensa che sia poco rilevante. E' quanto emerge da un'indagine svolta da Altroconsumo insieme a Beuc e Icr (organismi che raccolgono diverse organizzazioni dei consumatori in Europa e nel mondo) per conoscere l'opinione sulle condizioni degli animali da allevamento. In generale, gli intervistati si sono detti poco informati sul benessere animale (il 71 per cento ha affermato di esserlo poco o per nulla). Altroconsumo ha proposto loro un test sulle pratiche di allevamento e, su 8 domande, le risposte corrette sono state, in media, poco più di 2. Nonostante la scarsa informazione, quando è stato chiesto

ai rispondenti quanto è importante assicurare con nuove leggi il benessere animale, il 63 per cento ha risposto molto e il 33 abbastanza. Ma i consumatori hanno manifestato un crescente desiderio di conoscenza. Infatti, la maggioranza degli intervistati (88 per cento) vorrebbe trovare su tutti i prodotti di origine animale un'etichetta simile a quella attualmente in uso per le uova, che indica appunto il metodo di allevamento. Si tratta di un'informazione rilevante per i consumatori: infatti il 67 per cento degli intervistati prende in considerazione le etichette quando acquista le uova, anche se solo il 50 per cento le comprende adeguatamente. La questione dell'etichetta sul benessere animale è un tema di grande rilevanza in Italia: nei supermercati o nei negozi specializzati si trovano confezioni di carne e prodotti deri-



Credit: Imagoeconomica

vati che riportano diciture come "benessere animale" o "100 per cento al pascolo". Tuttavia, tali affermazioni sono spesso "auto-attribuite" dai singoli produttori. Altroconsumo ha indagato sul grado di fiducia degli intervistati su queste etichette, rilevando che solo il 23 per cento le ritiene affidabili. In caso di scoperta di informazioni false, il 50 per cento dei rispondenti ha dichiarato che non acqui-

sterebbe più quel marchio, mentre il 30 perderebbe fiducia in quel tipo di messaggio. Inoltre, riguardo alla predisposizione a pagare un sovrapprezzo per alimenti prodotti secondo standard di benessere animale più elevati, un intervistato su 4 (24 per cento) non è disposto a farlo, i restanti 3 sì, ma in misura diversa: il 38 per cento sarebbe incline a pagare al massimo il 5 per cento in più, il 25 per

cento fino al 10; solo il 13 per cento sarebbe disposto a pagare oltre il 10 per cento in più. L'indagine ha messo anche in luce che per i consumatori dell'Ue il benessere degli animali è una questione di grande importanza. Basti pensare che la petizione per eliminare le gabbie dagli allevamenti ha raccolto in un anno 1,4 milioni di firme e che quasi 9 consumatori su 10 sono favorevoli a nuove leggi per migliorare il benessere degli animali d'allevamento nell'Ue, ad esempio fornendo più spazio vitale, vietando i sistemi a gabbie e le mutilazioni. Circa 4 persone su 5 sono convinte che un migliore benessere degli animali si rifletta in alimenti più sicuri. "Il modo in cui trattiamo gli animali da allevamento ha un impatto rilevante sulla salute delle persone. Situazioni di stress e condizioni di scarso benessere possono

avere come conseguenza la maggiore predisposizione a contrarre malattie infettive, generando tra l'altro anche un rischio per la salute dei consumatori finali", ha commentato Federico Cavallo, responsabile relazioni esterne di Altroconsumo. "Un numero sempre crescente di consumatori, nello specifico l'88 per cento, richiede di avere informazioni relative a come gli animali sono stati allevati, e sempre meno si fidano degli slogan delle aziende relativi alla loro cura - ha aggiunto -. Al fine di raggiungere standard più elevati a tutela del benessere degli animali, ed evitare fenomeni di 'animal welfare-washing', l'Ue e i governi nazionali devono impegnarsi affinché i costi di questa transizione non siano scaricati sul consumatore finale, ma condivisi lungo l'intera filiera".

È caccia ai corni dei rinoceronti: 500 esemplari abbattuti in Africa

Circa 500 rinoceronti sono stati uccisi dai bracconieri in Sudafrica nel 2023, segnando un aumento dell'11 per cento rispetto al 2022, nonostante l'impegno del governo per tutelare una specie a rischio. La causa dell'incremento è sempre da ricercare nella richiesta di corni di rinoceronti dal mercato asiatico, per presunti utilizzi terapeutici della medicina tradizionale, in particolare in Cina e Vietnam. Secondo i dati diffusi dal ministero dell'Ambiente, la maggior parte dei 499 mammiferi abbattuti - 51 in più rispetto al 2022 - si trovavano in parchi statali. Il bilancio più grave è stato riscontrato in quello di Hluhluwe-Imfolozi, più antica riserva d'Africa, nella provincia orientale del KwaZulu-Natal, dove ben 307 rinoceronti sono stati uccisi. Il fenomeno del bracconaggio in questa regione, in particolare in quel parco, è la conseguenza diretta di un rafforzamento delle operazioni di sicurezza nella zona del parco nazionale Kruger (Nord-Est), vicino al Mozambico, tra le prime destinazioni turistiche del continente, per arginare il calo drastico degli esemplari negli ultimi 15 anni. Nel 2023 sono arrivati i primi risultati significativi nel

Kruger Park, con una diminuzione del 37 per cento del numero di esemplari uccisi rispetto all'anno precedente, salvando la vita a 78 rinoceronti. Nel KwaZulu-Natal le forze di polizia sono invece riuscite ad arrestare 49 bracconieri e la giustizia ne ha condannato altri 45, ma evidentemente non è bastato a fermare la mattanza. A contribuire alla piaga dell'abbattimento dei rinoceronti è stato anche, almeno in un caso accertato, un ex guardiano di un parco naturale condannato a 10 anni di carcere per aver ucciso un esemplare con la falsa scusa di essere stato preso di mira dall'animale. Dal 2023, i parchi nazionali richiedono ai loro nuovi dipendenti di sottoporsi a un test della macchina della verità, temendo che alcuni siano in combutta con i bracconieri. I corni di rinoceronte sono molto ricercati sul mercato nero, dove il loro prezzo, in termini di peso, è vicino a quello dell'oro o della cocaina. Lo scorso settembre, l'Unione internazionale per la conservazione della natura (Iucn) ha indicato che grazie agli sforzi per preservare la specie, il numero di esemplari di rinoceronti è aumentato in Africa.

Giornata mondiale della fauna selvatica Il 3 marzo iniziative al Bioparco di Roma

Il Bioparco di Roma aderisce alla Giornata mondiale della Fauna selvatica (World Wildlife Day) in programma il 3 marzo e, per domenica, organizza una serie di attività per le famiglie, accendendo i riflettori sull'importanza dell'innovazione digitale nella salvaguardia della biodiversità. Si andrà alla scoperta di come le tecnologie e i sistemi di rilevazione digitali - che permettono di acquisire, registrare, memorizzare e conservare nel tempo un documento in formato elettronico - agevolino le attività di conservazione della fauna e favoriscano la coesistenza tra uomo e fauna selvatica, in un mondo sempre più connesso, spiegano dall'ex giardino zoologico della Capitale. All'interno del parco, dalle ore 11 alle 16, saranno inol-

tre dislocate tre postazioni tematiche: la prima riguarderà proprio 'La tecnologia: un aiuto per la natura' con microfoni, telecamere a infrarossi, fototrappole e filmati, per far comprendere al pubblico quanto i nuovi supporti tecnologici possano essere un formidabile aiuto per salvare le specie minacciate. "Dieci storie di successo" è il titolo della lettura animata ispirata ad altrettanti progetti di salvaguardia delle specie a rischio di estinzione andati a buon fine, per scoprire che l'unione fa la forza. Infine nella postazione "Furti di natura" sarà possibile osservare oggetti sequestrati dalle forze dell'ordine a viaggiatori, come borse di pelle, fermacapelli di tartaruga o coralli, per sensibilizzare su come l'acquisto di un souvenir in viaggio possa



rappresentare una minaccia per molte specie. Il Bioparco aggiunge infine che nel corso della giornata le famiglie potranno anche prendere parte alla visita guidata 'Molti progetti un solo obiettivo', dalle 11 alle 15.30, alla scoperta delle specie interessate da progetti di conservazione e raccolta fondi al Bioparco come giraffa, rinoceronte bianco, zebra di Grevy, lemuri, pinguino del Capo e tigre di Sumatra.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

L'assessore allo sport Onorato: "Sosteniamo l'evento per la sua grande tradizione sportiva ma anche perché è una delle gare più ambite dai giovani talenti del ciclismo internazionale"

77° Gp Liberazione: il 25 Aprile, tutta Roma in bici nel Centro Storico con la "Bike4Fun"

Si avvicina a grandi passi l'appuntamento con uno dei più antichi e longevi eventi sportivi internazionali della Capitale e d'Italia, il Gran Premio della Liberazione che, quest'anno, festeggia i 77 anni. Già composte le squadre dei migliori Under 23 in circolazione che gareggeranno per entrare a far parte del prestigioso albo d'oro. L'organizzazione curata da Terenzi Sport Eventi è pronta a regalare ai romani e agli amanti delle due ruote tre giorni di eventi per tutti, anche grazie al forte sostegno dell'Assessorato allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale.

"Sosteniamo il Gran Premio della Liberazione per la sua grande tradizione sportiva ma anche perché è una delle gare più ambite dai giovani talenti del ciclismo internazionale - dichiara Alessandro Onorato, assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, sport, turismo e moda -. Non è un caso se negli anni hanno vinto la competizione o partecipato campioni come Bugno, Fondriest, Cipollini e molti altri. Vogliamo rendere Roma punto riferimento per il ciclismo italiano. Il Gran Premio Liberazione e l'arrivo a Roma del Giro d'Italia sono appuntamenti che garantiscono alla nostra città una nuova centralità, generando numeri ragguardevoli dal punto di vista delle presenze e avvicinando le persone ad un'attività sportiva virtuosa che in Italia ha una grande tradizione". Da giovedì 25 a sabato 27 aprile, nella tradizionale sede di viale delle Terme di Caracalla sarà aperto il Villaggio (ingresso gratuito) dove si potranno conoscere i protagonisti delle cinque gare agonistiche (U23, Donne Elite 1.1, Juniores, Allievi e Esordienti), assistere alle prove di gimkana e short track, visitare gli stand e partecipare alle diverse iniziative collaterali previste a corollario delle gare.

Il giorno della Liberazione, alle ore 12, è in programma l'evento di massa che lo scorso anno coinvolse centinaia di appassionati di ogni età in una pedalata libera, immersi nella storia della Roma antica. C'è grande attesa per gli amatori di tutta la regione per la Bike4Fun, la pedalata ecologica pensata per le famiglie, gli amanti dell'attività motoria all'aria aperta, i ciclisti urbani, cittadini di ogni età e i turisti che in quel periodo affolleranno la Capitale.



La Bike4Fun 2024 sarà ancora più emozionante rispetto al passato perché, a sole due ore dalla partenza della gara clou degli Under 23, consentirà ai partecipanti di pedalare in gruppo sullo stesso percorso del Liberazione, dunque totalmente immersi nella storia: Terme di Caracalla, Mura Aureliane, Piramide Cestia, Circo Massimo lambendo il Colosseo. La pedalata, a iscrizione gratuita, promossa per dimostrare quanto la bicicletta sia accessibile a tutti e stimolare i romani al suo utilizzo quotidiano, sosterrà ANED Sport - Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati e AIDO - Associazione Italiana

Donatori Organi, coinvolgendo attivamente le scuole romane per portare i giovani a pedalare insieme alle ragazze ed ai ragazzi dializzati e trapiantati e con le loro famiglie, sensibilizzando tutti insieme l'importanza della donazione di organi. Sarà una giornata all'insegna del divertimento e della solidarietà. Ad oggi, sono già 500 gli studenti degli Istituti romani coinvolti nella Bike4Fun, ma il numero è destinato a salire nelle prossime settimane. Il 77° Gp Liberazione gode dei patrocini di: Regione Lazio, Roma Capitale, Sport e Salute, UCI, FCI, Coni Lazio. (Info su www.gpliberazione.it)



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Maratona di Roma, volano le iscrizioni

Già 17 mila iscritti, con obiettivo quota 20 mila, e 10 mila sono stranieri provenienti da ben 110 nazioni. Batte a un ritmo velocissimo il cuore di Acea Run Rome The Marathon in programma domenica 17 marzo. C'è già oggi un grande record: sono appunto oltre 10.000 i partecipanti esteri, dunque il 60% di chi sarà al via arriva dall'estero. Atleti che da tutto il mondo hanno scelto di assicurarsi un posto nella storia di questa grande maratona, un appuntamento messo in calendario da tempo, magari con la famiglia o con gli amici, una grande opportunità oltre che per correre anche per visitare la Città Eterna. Dunque Roma continua la sua tradizione di scrivere la storia e aggiunge altre due pietre miliari: Acea Run Rome The Marathon conferma come già avvenuto negli anni passati, di essere la maratona italiana con una percentuale di stranieri maggiore rispetto agli italiani e in contemporanea con ogni probabilità sarà la maratona più partecipata mai corsa su suolo italiano, un parametro che ha un effetto moltiplicatore sulle emozioni a cui assisteranno le strade della Capitale. "Roma - dichiara Alessandro Onorato, assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, turismo, sport e moda - si conferma la Capitale delle corse su strada e la Acea Run Rome The Marathon l'evento podistico più partecipato, più importante e atteso d'Italia dagli atleti professionisti e dagli amatori di tutto il mondo. Quest'anno supereremo il tetto dei 41 mila partecipanti - lo scorso anno erano stati 30 mila. Sono oltre 17mila gli iscritti alla 42 chilometri, 4 mila alla staffetta solidale e 20 mila coloro che parteciperanno alla stracittadina di 5 chilometri. E questo con oltre due settimane di tempo per iscriversi. Un'edizione da record per un grande evento sportivo internazionale con un percorso unico nel cuore della Capitale d'Italia". Un appuntamento - aggiunge Onorato - che genera ricadute positive su turismo, economia e occupazione grazie a un indotto di decine di milioni di euro. Ma



che è anche una straordinaria vetrina turistica per la nostra città sempre più Capitale dei grandi eventi culturali, sportivi e concertistici. Un record di questa edizione saranno anche gli oltre 10 mila partecipanti provenienti dall'estero, 110 le nazioni rappresentate. Abbiamo previsto per questo un'accoglienza in corrispondenza delle porte d'accesso alla città: all'Info Point dell'aeroporto Leonardo da Vinci e alla stazione Termini". Dietro le quinte, da mesi uno staff di professionisti lavora in maniera certosina per organizzare il grande spettacolo che meritano gli atleti che hanno riposto la loro fiducia in questo attesissimo evento. Sul piano tecnico è atteso al via un cast di maratoneti internazionali che si sfideranno per lasciare la propria impronta nell'albo d'oro della gara. Sotto il cielo di Roma sarà festa, ci saranno musica e balli, bande e majorettes, messaggi dedicati dal pubblico, tanto tifo e tutto l'entusiasmo di 2 mila volontari sul percorso pronti a incoraggiare con il loro sorriso luminoso. Fatica e sudore saranno annullati da entusiasmo e brividi a fior di pelle in un bagaglio di emozioni che ha come sfondo Roma e i suoi monumenti intramontabili, in un percorso che non ha eguali al mondo per arte, fascino, storia. L'obiettivo di 20 mila di maratoneti in gara era un sogno che sembrava impossibile, ma ora può diventare realtà, c'è e merita di essere considerata la possibilità di raggiungere un numero mai scritto.

La Dcl Edilizia Rim Cerveteri a un passo dai play off per la Serie B

Scatta la chiamata a raccolta dei tifosi: domenica 3 marzo tutti al pallone di Valcanneto per il match contro il Club Frascati BK



La DCL EDILIZIA RIM chiama a Raccolta tutti i suoi tifosi, per quella che potrebbe essere una gara storica per la squadra Cerite. Domenica 3 Marzo ore 18 al Pallone Geodetico di Valcanneto gli uomini di coach Russo sfideranno il Club Frascati BK per un vero e proprio spareggio per salire nei playoff per la serie B! Ci sarà bisogno del pubblico delle grandi occasioni per sostenere i Ragazzi Della DCL EDILIZIA RIM.

Il Presidente: "Adesso dobbiamo lottare insieme, abbiamo bisogno di tutti voi" Città di Cerveteri, Lupi chiama i tifosi a raccolta per la trasferta ad Aranova contro il Palidoro

Si prepara a una trasferta ad alta tensione e contro un avversario che non è in salute. Ecco il Cerveteri, che dopo il pari domenica, si proietta alla trasferta di Aranova, campo in cui affronterà il Palidoro, reduce da un periodo decisamente no. Gli etruschi per ambire alla salvezza diretta hanno l'obbligo del risultato pieno, ma al cospetto avranno una formazione che deve gioco forza ritornare a vincere per non ingarbugliarsi. Al seguito dei verde azzurri non mancheranno i tifosi, chiamati a gran voce dal presidente Andrea Lupi, che ovviamente non può fare a meno di loro. "In questo momento - commenta il patron - loro sono importanti per noi, pertanto li invito a seguirci e sostenerci". Un crocevia che diventa essenziale per la salvezza diretta, anche dal momento che sono risalite molte squadre che lotteranno per non disputare il play out. Si gioca alle 11.00 ad Aranova.

Lorenzo Funari convocato dalla Rappresentativa U19 del Comitato Regionale Lazio
Ancora una prestigiosa con-



cazione per Lorenzo Funari, il giovane talento del Città di Cerveteri. L'attaccante verdeazzurro, impegnato in questi giorni nel torneo "Roma Caput Mundi", è stato convocato dalla Rappresentativa Under 19 del Comitato Regionale Lazio che parteciperà al 60°

Torneo delle Regioni. Il Commissario Tecnico Marco Ippoliti ha convocato Funari per un test amichevole in programma martedì 5 marzo alle ore 15.45 allo stadio Darra contro la compagine di Eccellenza dW3 Maccarese, capolista del Girone A.

Basket: colpo della Dinamo Pallacanestro Ladispoli: tesserato Matteo Laza dalla Rim Cerveteri

A un giorno dalla chiusura del mercato la Pallacanestro Dinamo Ladispoli completa il roster della prima squadra che vuole assicurarsi la conquista di un posto per i playoff per la Serie C. È quindi il giovane classe 2005 Matteo Andrei Laza, 202 centimetri, promettente centro della RIM Cerveteri, ad approdare in doppio tesseramento sulla sponda della società tirrenica. Molto soddisfatto il Presidente Luigi Fois che così commenta l'operazione di mercato: "Con il nostro Direttore Sportivo Andrea Ciprigno, dopo che grazie all'accordo di collaborazione con il polo Supernova Fiumicino era arrivata da noi la forte guardia Luka Ukmari, volevamo chiudere le nostre operazioni di mercato con un giocatore che potesse rinforzare il settore lunghi; dopo molto cercare, come poi a volte capita, ci siamo resi conto che la possibile soluzione era sotto i nostri occhi... un giovane prospetto del territorio, cresciuto nelle giovanili della RIM, già con esperienza in campionati Senior, ottimamente allenato, che può svilup-



pare ulteriormente i suoi skill tecnici e maturare ancor più velocemente partecipando ad un campionato di livello. In un'ottica win-win c'è stata subito grande sintonia con coach Antonio Pica, Direttore Tecnico e Responsabile squadre Giovanili della RIM Cerveteri, che ringrazio per la grande disponibilità e collaborazione, così come ovviamente ringrazio la Presidente Ilenia Rinaldi". Il giocatore sarà a disposizione di coach Crocicchia già da domani; in bocca al lupo a Matteo per questa nuova avventura.

Pallavolo Civitavecchia - Under 16 femminile KG Impianti Una sconfitta non troppo amara

Facciamo un grande applauso alla nostra Under 16 femminile KG Impianti che domenica scorsa, dopo aver conquistato l'accesso alla finale territoriale battendo per 3-2 il Volley Oriolo, si è dovuta arrendere alla compagine della Civitavecchia Volley Academy, cui vanno i nostri complimenti per la vittoria del titolo territoriale. Siamo felici per il percorso fatto da tutte le atlete, che in più d'una occasione hanno mostrato il carattere necessario per raggiungere un risultato al di sopra delle aspettative, anche perché la vittoria della semifinale "avrebbe" garantito l'accesso alla fase regionale. Il motivo per cui utilizziamo il condizionale viene chiarito dalle parole del nostro DT Giancarlo de Gennaro: "Sono estremamente soddisfatto per il risultato e faccio i complimenti a coach Sorrentino ed alle sue ragazze che fino ad ora hanno disputato una stagione degna di nota. Purtroppo, nonostante sulla carta la Pallavolo Civitavecchia abbia conquistato l'accesso alla fase regio-

nale anche con l'under 16 KG Impianti, il regolamento specifica che ogni società può accedere alla fase finale con un solo codice (e noi abbiamo già ottenuto l'accesso con il gruppo Under 16 3EPC). Dal punto di vista dei risultati strettamente tecnici mi preme però sottolineare che, contando sulle sole nostre forze, la Pallavolo Civitavecchia è possibile sia una delle pochissime, se non l'unica, società del Lazio ad aver conquistato sul campo l'accesso alla fase regionale con tre squadre su due campionati (under 16 e 18): l'Under 16 3EPC, iscritta al campionato di Eccellenza, ha disputato un ottimo campionato ed ha accesso di diritto alla fase regionale a sedici squadre; l'Under 16 KG Impianti ha disputato un campionato territoriale al di sopra di tutte le aspettative e, riuscendo a raggiungere la finale disputata domenica, ha ottenuto l'accesso alla fase successiva che purtroppo non potrà disputare in virtù del già citato regolamento; infine l'Under 18 che ha ottenuto l'accesso



alla fase regionale dopo aver conquistato il titolo territoriale, battendo in semifinale e finale le due migliori formazioni arrivate prime nei loro rispettivi gironi. Fino a questo punto la stagione delle nostre ragazze è stata molto soddisfacente ed il merito, oltre che alle atlete, va riconosciuto all'intero staff, tecnico e dirigenziale, che permette ogni giorno di lavorare al meglio in palestra. Ora siamo concentrati sulla preparazione degli incontri della fase regionale nella quale cercheremo di dare il massimo come abbiamo sempre fatto."

Grande bottino per Toukon Karate-Do al Trofeo FIJLKAM

Domenica 25 febbraio si è svolto al Pala Romboli di Colferro il Trofeo FIJLKAM di karate riservato ai Giovanissimi. La gara, promossa e organizzata dal Comitato Lazio FIJLKAM, ha visto la partecipazione di circa 600 atleti, tra karate e parakarate, fino a 11 anni. Il Toukon Karate-Do ha preso parte alla competizione con i suoi "piccoli samurai", ottenendo un bottino di medaglie davvero prezioso. Medaglia d'oro: Nessilli Samuel J. - Badiu Matteo Constantin - Perez Edoardo; Medaglia d'argento: Pirozzi Jayka Fatima; Medaglia di bronzo: Nessilli Gabriel T. - Bertarelli Valerio - Leoni Lorenzo - Leoni Alessandro - Badiu R. Eduard - Mancini Nicola - Biserna Matthias - Capretti Andrea - Ronsini Daniel - Luffarelli Vittoria. I "piccoli atleti" del Toukon si sono battuti con tenacia e grande abilità, dimostrando una preparazione eccellente e un grande entusiasmo



per la disciplina. Il maestro del Toukon Karate-Do, ha espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti: "Sono orgoglioso di questi ragazzi che hanno dimostrato grande impegno e dedizione. Il loro successo è il frutto del lavoro costante e

di una passione contagiosa. Il Toukon Karate-Do si conferma una fucina di talenti e una realtà di riferimento nel panorama del karate italiano". Il Trofeo FIJLKAM è stata un'occasione importante per i giovani atleti del Toukon per confrontarsi con altri atleti di livello e per mettere alla prova le proprie capacità. Un'esperienza che li ha arricchiti sia dal punto di vista tecnico che umano, alimentando la loro passione per il karate e la loro voglia di crescere e migliorarsi. L'ottimo risultato ottenuto al Trofeo FIJLKAM conferma il valore del Toukon Karate-Do e la sua costante attenzione alla crescita e alla formazione dei suoi atleti, dai più piccoli ai più grandi. Un impegno che si traduce in successi sportivi, ma soprattutto in una crescita personale e sociale dei ragazzi che fanno parte di questa grande famiglia.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La grande scultura italiana, a cura di Fabio Benzi, in esposizione alla Galleria Russo

“Forma e materia” del Novecento

Negli spazi espositivi della Galleria Russo, in Via Alibert 20, sabato 2 marzo, dalle 18.00 alle 21.00, sarà inaugurata a Roma, a cura di Fabio Benzi, la mostra “Forma e Materia. La grande scultura italiana del Novecento”. In esposizione circa 30 opere di artisti, da lungo tempo rappresentati dalla Galleria, che narrano l'evoluzione storico-culturale della nostra scultura e che rappresentano il meglio della scultura italiana del secolo scorso: Giacomo Balla, Duilio Cambellotti, Pietro Consagra, Giorgio de Chirico, Lucio Fontana, Leoncillo, Giacomo Manzù, Marino Marini, Arturo Martini, Fausto Melotti, Arnoldo Pomodoro, Medardo Rosso, Thayhat, Adolfo Wildt e

Pino Pascali. Dai lavori impressionisti di Medardo Rosso, al mito che incontra la realtà con le opere di Duilio Cambellotti, passando per il dinamismo di Balla e il realismo de “La Pisana” di Arturo Martini, fino ad arrivare ai lavori astratti di fine anni '60 di Melotti. Bronzo, terracotta, cera, ceramica, grès sono alcuni dei materiali usati da questi grandi Maestri per dar forma alle proprie creazioni in una esaustiva e accurata esposizione che attraversa il Novecento. “La storia della scultura moderna, scrive Fabio Benzi nell'ampio catalogo pubblicato da Gangemi Editore, è una storia di forzature, di sperimentazioni avventate, di combattimenti e di sconfitte, di traguardi e di vittorie sul passato,

come avvenne per la pittura ma con molte difficoltà, tecniche e rappresentative, in più. La scultura italiana, nel suo percorso alterno di conquiste, trionfi e cadute, diede un contributo enorme, essenziale alla grande scultura internazionale del Novecento. Potremmo dire che senza la sua interlocuzione e i suoi scandagli, non sarebbe esistita la stupefacente innovazione novecentesca come noi la conosciamo”. Allestita dall'Architetto Maurizio di



Milano e alla Facoltà di Architettura di Valle Giulia di Roma, la mostra, che resterà aperta fino al 30 marzo al lunedì dalle 16:30 alle 19:30 e dal martedì al sabato dalle 10:00 alle 19:30, è stata presentata in anteprima dal 2 al 4 febbraio 2024 ad Artefiera Bologna, evento dedicato all'arte moderna e contemporanea a cui la Galleria Russo ha sempre preso parte.

Carlo Picconi

Nella foto, Medardo Rosso: “Ecce Puer” 1906 ca, cera cm. 47x34x20ca

Oggi in tv Giovedì 29 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - LA DOPPIA VITA DI SILVANO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:40 - DETECTIVE IN CORSIA -OMICIDIO A 24 CARATI	07:59 - TG5 - MATTINA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - MONK III - IL SIG. MONK VIENE LICENZIATO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - A-TEAM IV - LA RUOTA DELLA FORTUNA	10:54 - TG5 - ORE 10
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	10:55 - CARABINIERI II - OMISSIONE DI SOCCORSO	10:57 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2320 - PARTE 2	13:41 - GRANDE FRATELLO
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO V - BISTURI ALLEGRI	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:05 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:10 - TERRAAMARA IV - 385 - II PARTE - 1aTV
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE
16:50 - Che tempo fa	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - SECONDA PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:00 - Question time	16:25 - E' UNA SPORCA FACCENDA, TENENTE PARKER! - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - L'eredita'	17:00 - Radio2 Happy Family	16:00 - Tgr Piazza Affari	17:03 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - AVANTI UN ALTRO
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:10 - Tg3 L.I.S.	17:05 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
20:30 - Cinque minuti	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:09 - E' UNA SPORCA FACCENDA, TENENTE PARKER! - 2 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO
20:35 - Affari tuoi	18:15 - Tg2	16:20 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
21:30 - DOC - Nelle tue mani 3	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	19:34 - METEO.IT	20:00 - TG5
23:45 - Porta a Porta	18:55 - Meteo 2	19:00 - Tg3	20:30 - PRIMA DI DOMANI	20:38 - METEO.IT
01:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:00 - Castle	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
02:25 - Sottovoce	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	00:50 - LUCIO DALLA SPECIAL	21:20 - RIASSUNTO - TERRA AMARA
02:55 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	20:20 - Caro Marziano	02:42 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	21:21 - TERRAAMARA IV - 386 - 1aTV
03:00 - Rai - News24	21:20 - Creed II	20:40 - Il cavallo e la torre	03:04 - OEDIPUS ORCA	23:30 - X-STYLE
	23:35 - Appresso alla musica	20:50 - Un posto al sole	04:41 - SEI FORTE MAESTRO - TI HO VISTO STAMATTINA	01:04 - METEO.IT
	00:35 - Storie di donne al bivio	21:20 - Splendida comice		01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
	01:30 - Punti di vista	00:00 - Tg3 Linea Notte		01:52 - CIAK SPECIALE - MARTEDI' E VENERDI'
	02:05 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3		01:55 - UOMINI E DONNE
	02:10 - Radio - Corsa	01:15 - Newton		03:15 - SOAP
	03:10 - Casa Italia	02:20 - Rai - News24		
	04:50 - Tg2 Eat Parade			
	05:00 - Rex			
	05:45 - Zio Gianni			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
 SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
 Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leggende: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Per il Giubileo 2025 arriverà finalmente in Italia il musical Bernadette De Lourdes

La versione italiana, grande successo in Francia, sarà sulle tavole dell'Auditorium della Conciliazione da gennaio del prossimo anno

Per il prossimo Giubileo targato 2025, arriverà in Italia e per la prima volta in assoluto con un cast tutto italiano, il musical "Bernadette De Lourdes", spettacolo che ha appassionato in Francia più di 200.000 spettatori e lo farà sulle tavole dell'Auditorium della Conciliazione dal 16 gennaio al 16 febbraio dell'anno prossimo per poi andare in tournée nelle maggiori città italiane. Dalle sue prime rappresentazioni a Lourdes nel 2019, lo spettacolo ha saputo impressionare gente di tutte le generazioni, origini e confessioni. Il musical racconta, sotto forma di inchiesta, la storia della giovanissima Bernadette e delle sue apparizioni mariane. Basato su documenti autentici, lo spettatore rivivrà gli incontri che Bernadette ha avuto con il commissario Jacomet, l'abate Peyramale, il procuratore imperiale di Lourdes, Vital Dutour, le sorelle Tardhivail e tanti altri personaggi di questa incredibile storia. Attraverso le sue memorie, gli autori hanno ricostruito il filo della storia, fatta della sua povera famiglia, dell'incontro con la Vergine Maria, la sua lotta calma e umile per difendere la sua verità dinanzi ad adulti scettici. Il percorso di un'adolescente come tante altre che ha poi tentato di spiegare un'esperienza unica e incredibile. Su musiche di Grégoire e regia di Serge Denoncourt, gli autori Lionel Florence e Patrice Guirao, hanno voluto portare lo spettatore in un viaggio nel cuore delle emozioni che popolano l'animo dei diversi protagonisti. Nel corso della sua narrazione con "Bernadette De Lourdes" si passerà dal commissariato alla grotta, dall'umilissima e piccola casa familiare alla canonica per tentare di capire quello che sta accadendo. La storia di Bernadette e di Lourdes, primo luogo di pellegrinaggio degli italiani, continua ancora oggi ad emozionare la Francia tutta e non solo. Gli autori Roberto Ciurleo e Éléonore de Galard hanno creato in passato grandi successi. Le loro produzioni hanno trovato un grande pubblico sui palcoscenici parigini e in tournée nelle varie piazze francesi, dai "Tre Moschettieri" a "Saturday Night Fever" passando da "Robin Hood" con più di 800.000 spettatori in 9 mesi di produzione. Ed è stato proprio durante un pellegrinaggio improvvisato a Lourdes, nel novembre 2010, organizzato con la truppa di "Robin Hood", che Roberto e Éléonore hanno l'idea davanti alla grotta di Massabielle. Così spiega lo stesso Roberto: "Abbiamo provato un'emozione molto forte in quel momento e



ricordo che Éléonore mi disse: "Se Robin Hood sarà un successo, sarà grazie a Lourdes. Si dovrà venire a ringraziare. Infatti fu un successo enorme...". Un'idea unica con un progetto immenso e un'altrettanta unica soluzione evidente: quello di lavorare in unione con la Chiesa. E così è stato. I testi sono stati validati da esperti, la storia si è basata esclusivamente sui documenti autentici e i verbali dell'epoca. "È come se avessimo dovuto realizzare per la prima volta uno spettacolo..." ricorda Éléonore. Perché

"Bernadette de Lourdes" non si doveva produrre a Parigi al Teatro Mogador o al Palais des Sports. Per essere nel cuore della storia, il musical doveva prendere base a Lourdes durante sei mesi. Così la produzione ha allestito integralmente una sala di quasi 1.500 posti, per accogliere numerose persone disabili o allettate. Da lì il musical è partito a gennaio 2019, il cast è andato a Panama in occasione delle GMG durante il Youth Festival, cantando davanti a più di 600.000 persone. Un successo internazionale.



Ora "Bernadette de Lourdes" per il Giubileo arriverà in tournée in Italia, per poi andare in America Latina e nel Nord America. A Lourdes, sono stati previsti sottotitoli in diverse lingue per la grandissima internazionalità di quasi tre milioni di pellegrini che arrivano in quel luogo ogni anno, proiettando gli spettatori in una Lourdes ottocentesca. La produzione ha deciso di realizzare una vera ricostruzione storica della grotta di Massabielle, lo stesso luogo dove la giovane Bernadette, l'11 febbraio 1858, ha

visto per la prima volta la Madonna. È da qui che la storia ha avuto inizio. La versione italiana ovviamente si affiderà ad un cast nazionale di tutto rispetto e qualità. Ad iniziare dalla protagonista principale Gaia De Fusco ("Amici20", "Io canto") nel ruolo di Bernadette, per poi passare a David Ban ("Grease", "Hair"), nel ruolo Francois Soubirous. Quindi Chiara Luppi ("Giulietta e Romeo", "I Promessi Sposi") nel ruolo di Louise Casterot Saobirous, Fabrizio Voghera ("Notre Dame de Paris") nel



ruolo dell'abate Peyramale, Cristian Ruiz ("Zerowskji solo per Amore", "La Storia della mia vita") nel ruolo del commissario Jacomet. Regista e autore del libretto Serge Denoncourt (per lui spettacoli con Arturo Brachetti e Eros Ramazzotti), musiche di Grégoire, autori del libretto e dei testi dei brani Lionel Florence (Johnny Hallyday, Florent Pagny) e Patrice Guirao (Jane Birkin, Mireille Mathieu) con l'adattamento e traduzione dei testi affidati a Vincenzo Incenzo (Renato Zero, Lucio Dalla, Laura Pausini, Tosca). Arrangiamenti di Scott Price (Céline Dion, Charles Aznavour), scenografie Stephane Roy, costumi Meredith Caron. Ma la storia di Bernadette non si fermerà qui. Sono infatti in corso trattative per un prossimo adattamento del musical sui grandi palcoscenici di Broadway.

D.A.

Riparte la stagione: 40 attrazioni, 7 aree tematiche e ben 6 spettacoli live al giorno tutti da vedere

Cinecittà World pronto a riaprire, 5 le novità

Dopo uno straordinario mese di Carnevale, da sabato 2 marzo Cinecittà World torna nella sua versione integrale con 40 attrazioni, 7 aree a tema dedicate ai principali generi cinematografici (Cinecittà, Roma, Spaceland, Far West, Adventureland, Il Regno del Ghiaccio, Aqua World), 6 spettacoli live al giorno, 5 novità con un palinsesto spettacoli tutto nuovo, grandi eventi per immergere gli ospiti in un mondo di emozioni. Il Parco Divertimenti del Cinema e della TV di Roma apre ufficialmente la stagione 2024 offrendo esperienze di intrattenimento, come la nuova attrazione "Hotel Transilvania", il semi-serio percorso horror ispirato alla leggenda del Conte Dracula, dove tra una stanza e l'altra ci si trova faccia a faccia con gli eccentrici mostri che abitano l'hotel. Tra le novità di questa edizione 4 show inediti, che ogni giorno regaleranno momenti di svago e divertimento live formato famiglia. Incanto by NoGravity, lo spettacolo ipnotico, ideato e diretto da Emiliano Pellisari, porta in scena, con artisti che volano sul palcoscenico, quadri indimenticabili della storia del cinema, da Spiderman a Frozen, da Harry Potter a Star Wars. Coreografie aeree di danzatori-acrobati che lasceranno a bocca aperta adulti e bambini. La magia della notte degli Oscar irrompe nel Parco con il musical Sognando Hollywood, uno spettacolo originale che celebra, con performance cantate e ballate dal vivo, i film pluripremiati. Far West Show - Il Disastro porta gli ospiti in un imprevedibile vortice comico di spassoso caos: una compagnia teatrale si lancia nell'ardua



Musica, a Claudio Baglioni la Lupa d'Oro di Roma

Claudio Baglioni riceverà tra due settimane la Lupa d'Oro del Comune di Roma. La notizia - a quanto si apprende - è stata comunicata al cantautore dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore al Turismo, Grandi Eventi e Sport Alessandro Onorato al termine del concerto che l'altra sera, al PalaEUR, ha chiuso l'ultimo tour nei palazzetti di Baglioni. Per l'occasione parterre de roi al PalaEUR, con tanti personaggi del mondo dello spettacolo e della politica, invitati dal cantautore anche ad una cena after-show tenutasi in una delle grandi sale del palazzetto dello sport romano. Tra questi: Sergio Castellitto,

Pierfrancesco Favino, Mara Venier, Massimo Giletti, Marco Giallini, l'ex ministro Dario Franceschini, il leader del Movimento Cinque Stelle Giuseppe Conte e il presidente della Siae Salvo Nastasi. La consegna della Lupa capitolina a Baglioni riporta l'onorificenza a Roma. Baglioni è infatti il primo dei grandi cantautori romani a riceverla. E questa consegna potrebbe aprire un nuovo corso con l'amministrazione intenzionata a rendere omaggio ai grandi della musica romana. In passato la Lupa d'Oro è andata a grandi musicisti non romani. Uno su tutti Vasco Rossi, che l'ha ricevuta nel 2022.

impresa di creare il più grande show del Far West. Cosa potrebbe mai andare storto? Assolutamente tutto...! A grande richiesta, dopo il successo di Carnevale, viene confermata per tutto l'anno la Parata del Cinema, che chiude la giornata di divertimento al parco: un corteo di spettacolari Carri, Big Foot, Chopper, Limousine, Auto Transformer, Personaggi e Supereroi, con attori, ballerini, cantanti, che sfilano lungo Cinecittà Street. Fitto il calendario degli eventi con oltre 100 manifestazioni tra concerti, serate, anteprime cinematografiche, kermesse di danza internazionali, convention e sport nei Teatri e nel nuovo Palastudio. Tutto il programma è su www.cinecittaworld.it. "Da quest'anno Cinecittà World triplica il divertimento" dichiara l'Amministratore Delegato Stefano Cigarini "con un unico biglietto si potrà entrare nei 3 parchi: Cinecittà World, Roma World e Aqua World". Il 22 marzo riapre Roma World, il Parco a tema dell'Antica Roma dove vivere una giornata da antico romano in un viaggio indietro nel tempo di 2000 anni. Grande novità 2024: Roma On Fire, lo spettacolare live show serale realizzato nella maestosa cornice del set del kolossal Ben Hur in scena dal 1° Giugno per tutta l'estate. Il 1° giugno sarà anche la volta di Aqua World, il nuovo parco acquatico di Cinecittà World, che avrà un'entrata indipendente e un biglietto dedicato, per chi ha voglia di sole tra spiagge di sabbia e Cinepiscina, o di lasciarsi trasportare dal fiume lento Paradiso, alternando il relax alle emozioni offerte dai grandi scivoli Vortex e Boomerang.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone